

# Relazione della II Commissione permanente

SCHEMA E PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO; BILANCIO E FINANZE;  
DEMANIO E PATRIMONIO; ORDINAMENTO DEGLI UFFICI; PERSONALE DELLA REGIONE

*(Seduta del 12 dicembre 2012)*

Relatore di maggioranza: MIRCO RICCI  
Relatore di minoranza: ROBERTO ZAFFINI

## sulla proposta di legge n. 274

a iniziativa della Giunta regionale

*presentata in data 10 dicembre 2012*

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013  
E PLURIENNALE 2013/2015 DELLA REGIONE (LEGGE FINANZIARIA 2013)

**RELAZIONE ORALE**

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta del 17 dicembre 2012)*

Il Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 17 dicembre 2012 ha esaminato la proposta di legge n. 274 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche (Legge finanziaria 2013)" e la proposta di legge n. 275 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Vista le proposte in oggetto;

Visto l'articolo 11, comma 2, della l.r. 4/2007;

Udita la proposta dei relatori Fabrizio Giuliani e Luca Ceriscioli;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del CAL;

esprime parere favorevole.

Il CAL inoltre invita ad introdurre le modifiche sotto indicate:

A) inserire l'articolo seguente:

"Art ... (Disposizioni per l'Ente Parco regionale del Sasso Simone e Simoncello)

1. Fino all'entrata in vigore della legge regionale istitutiva del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello, è garantita la continuità amministrativa dell'esercizio delle funzioni dell'Ente Parco regionale del Sasso Simone e Simoncello;

2. Ai fini di cui al comma 1, gli organi dell'Ente Parco sono ricostituiti ai sensi della l.r. 13/2012 con la partecipazione dei Comuni della Regione Marche appartenenti al Parco.";

B) inserire l'articolo seguente:

"Art ... (Modifiche alla l.r. 6/2005)

1. Al comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale 23 febbraio 2005, n.6 (Legge forestale regionale) sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: ', alla forestazione e agli usi civici'";

C) nella tabella A incrementare gli stanziamenti relativi alla l.r. 44/1995 (Rifinanziamento della L.R. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali);

Il CAL esprime inoltre le seguenti raccomandazioni:

1) mantenere nel settore sociale (l.r. 43/88) maggiori risorse da trasferire ai Comuni abbassando notevolmente il taglio di 889.099,91 € che si aggiunge a quello di oltre 500.000€ già effettuato nel 2012 e la cui somma appare ASSOLUTAMENTE INSOSTENIBILE, diminuendo i fondi gestiti direttamente dalla Regione;

2) diminuire il taglio del fondo regionale per lo spettacolo;

3) diminuire il taglio agli stanziamenti relativi alla l.r. 18/2008;

4) affrontare le problematiche relative ai canoni demaniali nei demani forestali e prevedere una armonizzazione tra i livelli istituzionali per i danni stradali provocati dai cinghiali evitando le assurdità attuali con costi giudiziari assolutamente inconcepibili.

Infine si allega il documento presentato dall'UPI (Allegato A).

Il Presidente  
(Fabrizio Giuliani)

## ALLEGATO A

**UPI: BILANCIO REGIONALE 2013****Incertezza dell'assetto istituzionale e del quadro finanziario**

La discussione del Bilancio regionale coincide con l'arrestarsi del processo di riordino delle amministrazioni provinciali.

Fermo restando il giudizio critico sulle proposte di accorpamento delle amministrazioni provinciali espresso dal CAL e dal Consiglio regionale l'incertezza della fase attuale accentua l'esigenza di una forte integrazione tra Regioni, Province e Comuni.

E' necessario operare perché l'inevitabile riflesso negativo sul livello dei servizi venga contenuto. L'incertezza ed i tempi ridotti hanno influito anche sulle modalità con cui si svolge la discussione sul bilancio regionale.

La presente nota è stata redatta sulla base della proposta di legge regionale n. 274 e della deliberazione della giunta regionale n. 1697 (pdl 275).

Manca ancora la relazione previsionale e programmatica ed è quindi difficile valutare il quadro dei vincoli in cui si inseriscono le scelte di bilancio ed in particolare:

- la riduzione dei trasferimenti statali alle Regioni;
- la eventuale modifica delle regole del patto di stabilità delle Regioni.

E' comunque possibile confrontare l'importo dei trasferimenti statali di parte corrente previsti per il 2013 con gli anni precedenti.

Bilancio. Entrate	<b>prev. 2009</b>	<b>prev 2010</b>	<b>prev. 2011</b>	<b>prev. 2012</b>	<b>prev. 2013</b>
Entr. Trasferimenti	88.871.736	71.688.962	15.184.781	3.500.000	628.378

Le cifre sono sufficientemente eloquenti.

**Le priorità**

Per le considerazioni sopra esposte si ritiene indispensabile mantenere i fondi per l'esercizio delle funzioni delegate e per il personale trasferito: in particolare il TPL che risulta ridotto di 6,4 milioni. E' altresì indispensabile garantire i fondi per la viabilità, ambiente, rischio idrogeologico per garantire i servizi essenziali.

I fondi potrebbero essere recuperati con un riesame delle linee di spesa risultanti dagli allegati al bilancio che, in alcuni casi, non raggiungono livelli tali da poter investire tutta la collettività marchigiana.

**La completezza del bilancio**

Nella difficoltà di prevedere l'importo dei trasferimenti statali anche per il 2013, la Regione ha rinviato la messa a bilancio dei fondi derivanti dai trasferimenti statali al momento in cui poteva avere maggiore certezza circa l'entità dei fondi a disposizione.

Si veda a tal proposito la seguente tabella con i dati relativi ai titoli di entrata per cui passano i trasferimenti statali,

Bilancio. Entrate	prev. 2009	<u>ass.to</u> 2009	prev 2010	<u>ass.to</u> 2010	prev. 2011	<u>ass.to</u> 2011	prev. 2012	prev. 2013
Entr. Trasferimenti	88.871.736	194.125.525	71.688.962	195.358.466	15.184.781	206.848.480	3.500.000	628.378
Entr. Alienaz. e trasf.	146.493.326	464.030.319	123.080.558	394.606.051	47.361.572	80.848.556	10.000.000	21.333,00

Questo modo di procedere, dettato da comprensibili ragioni di prudenza e, soprattutto dalla incertezza del quadro di riferimento nazionale crea problemi agli enti che svolgono funzioni delegate.

A fronte di questo modo di procedere le amministrazioni locali che devono garantire la copertura finanziaria al mantenimento dei servizi prevedono gli importi legati a trasferimenti statali sulla base dei trasferimenti storici che, soprattutto negli ultimi esercizi, non si sono sempre realizzati nella maniera valutata dalle amministrazioni locali che hanno un quadro di riferimento meno completo.

*Per evitare, il ripetersi di tali situazioni si chiede che il bilancio di previsione sia completo in ogni sua parte valutando le prevedibili conseguenze sulla entrate regionali delle politiche di contenimento della spesa adottate dal Governo. Ove questo non fosse possibile si chiede che le amministrazioni vengano informate tempestivamente dei probabili stanziamenti dei capitoli del POA di rispettiva competenza e dell'evolvere della situazione.*

## **Il POA**

Come avviene anche per il bilancio degli enti locali l'effettiva discussione sulle poste del bilancio non avviene per unità previsionali di base ma per capitoli del PEG a cui nella Regione corrisponde il POA.

Sono infatti le cifre del POA che determinano il flusso delle informazioni sulla cui base le amministrazioni locali prevedono le entrate di competenza regionale al titolo II.

*Se si vuole che le amministrazioni locali abbiano piena contezza delle scelte regionali si chiede che, limitatamente ai capitoli di interesse di Comuni e Province venga fornito l'elenco dei capitoli del POA tenendo distinte le reiscrizioni dagli stanziamenti di competenza pura.* Rendere le scelte evidenti non significa porre ulteriori vincoli alla possibilità per la Regione di variare il bilancio.

Se le modifiche al quadro di riferimento regionale determinate da tagli statali o da nuove inderogabili esigenze locali rendono necessario modificare bilancio e POA è opportuno farlo rendendo le amministrazioni locali tempestivamente partecipi dei nuovi importi. Lo stesso dicasi per le scelte relative al bilancio: poter discutere degli stanziamenti di diretto interesse degli enti locali rende solo la discussione più efficace.

## **La regionalizzazione del patto**

Nel biennio 2011-2012 la Regione Marche ha trasferito spazi finanziari agli enti locali per 174 milioni di cui 65,4 alle Province e 108,5 ai Comuni.

L'importanza della somma, l'impatto che il trasferimento ha avuto sui pagamenti alle imprese, l'importante risultato raggiunto (nel 2011 tutti gli enti locali hanno rispettato il patto) ne fanno uno dei principali interventi a favore degli enti locali e del sistema produttivo. Le cifre in discussione per il 2013 (40.000.000) sono una buona base di partenza nella convinzione che, come sempre la Giunta farà tutto il possibile per perseguire il rispetto del patto da parte di tutto il sistema delle autonomie.

Va ricordato che nel 2013 il patto riguarda anche i Comuni tra i 1000 ed i 5000 abitanti.

Ciò allarga il numero degli enti interessati dai 73 attuali (67 Comuni e 5 Province) a 199.

Ciò spinge a rafforzare la collaborazione tra Regione ed associazioni degli enti locali per gestire gli obiettivi del patto.

Sarà opportuno rivedere i criteri nel senso di una maggiore semplificazione ed omogeneità dei dati presi a riferimento.

## **La fiscalizzazione dei trasferimenti**

Nel 2013 i trasferimenti regionali agli enti locali relativi a funzioni essenziali dovranno essere fiscalizzati cioè corrisposti sulla base di parametri prefissati.

La questione è complessa e richiederà rilevazioni e valutazioni da condurre coinvolgendo tutti gli enti interessati sulla base di quanto fatto con la regionalizzazione del patto.

## **Conclusioni**

Il parere sulla proposta di bilancio 2013 è positivo.

L'approvazione del bilancio regionale e la successiva evidenziazione delle somme a disposizione di Comuni e Province avvia la sessione dei bilanci da condurre con la collaudata collaborazione tra Regione e UPI.

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

*(Seduta del 17 dicembre 2012)*

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro nella seduta del 17 dicembre 2012 ha esaminato la proposta di legge n. 274 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche (Legge finanziaria 2013)" e la proposta di legge n. 275 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Viste le proposte di legge in oggetto;

Visto l'articolo 8 della l.r. 15/2008;

Udita la proposta del relatore Graziano Fioretti;

Vista la relazione di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente atto;

Ritenuto, per i motivi espressi nell'allegato suddetto, di dover deliberare in merito;

Visti gli articoli 14 e 16 del Regolamento interno del CREL;

esprime parere favorevole.

Il CREL inoltre invita la Regione a proseguire le azioni di spending review, di semplificazione amministrativa e di contrasto all'evasione fiscale e sollecita il maggior impegno possibile nel sostegno dei seguenti settori considerati prioritari nell'attuale contesto economico-finanziario:

- 1) politiche sociali;
- 2) politiche di sostegno allo sviluppo con particolare riguardo all'innovazione e alla ricerca, all'internazionalizzazione e al sostegno al credito;
- 3) politiche abitative;
- 4) razionalizzazione del trasporto pubblico.

Il Presidente  
(Graziano Fioretti)

ALLEGATO A

**RELAZIONE**  
**Bilancio di previsione 2013 della Regione Marche**

Il CREL ha acquisito ed analizzato il Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche, valutandone le indicazioni strategiche e le allocazioni finanziarie. Nel presente documento viene quindi sintetizzata la posizione del CREL, ai fini della discussione ed approvazione del Bilancio da parte della Assemblea Legislativa regionale.

Il CREL prende atto e condivide l'analisi complessiva di scenario internazionale, nazionale e regionale offerto, centrato sulla grave crisi internazionale di cui non si intravede ancora la fine.

L'Italia si colloca tra i Paesi in maggiore affanno e, a poco più di un anno dall'insediamento del governo Monti, per il suo futuro si prospettano rischi ancora gravi; peraltro il nostro Paese ha un peso determinante sulla tenuta finanziaria e monetaria dell'intero continente, sui tassi di interesse, sulla solidità dei sistemi bancari, sulla dinamica dei flussi commerciali e degli investimenti. Scenari di inedita complessità continueranno dunque a presentarsi anche nei prossimi mesi, mettendo a durissima prova le capacità del nuovo governo che si insedierà dopo le elezioni di inizio 2013.

Si prende atto dell'articolato e complesso quadro delle manovre governative di stabilizzazione finanziaria e di correzione dei conti pubblici assunte a partire dalla seconda metà del 2011, che sono sicuramente servite a scongiurare il *default* del Paese ma che, non essendo state accompagnate da misure in grado di contenerne gli effetti recessivi e di rilanciare le basi dello sviluppo, non hanno impedito l'ulteriore aggravamento della situazione economica e sociale del Paese. Così stando le cose, il 2013 si presenta come un anno in cui sarà indispensabile mettere in campo misure capaci di combinare il rigore finanziario con il sostegno alla ripresa dello sviluppo economico.

Su questo versante si gioca quindi il ruolo della Regione Marche, sia pure nella consapevolezza dei ridotti spazi di manovra finanziaria residui.

Correttamente la predisposizione del bilancio di previsione 2013 deve necessariamente far riferimento alla legislazione vigente, rimandando ai prossimi mesi gli eventuali aggiustamenti e le modifiche che si rendessero necessarie a seguito di nuove norme di politica economica e finanziaria che il nuovo Governo volesse approvare, nel contesto dei principali fattori che influenzano la finanza regionale e la stessa predisposizione del bilancio di previsione 2013 della Regione, quali i già citati numerosi decreti legge che hanno falciato e spesso azzerato i trasferimenti statali alle Regioni, i provvedimenti sulla *spending review*, il disegno di Legge di stabilità 2013 ed il blocco del processo di attuazione del federalismo fiscale.

Il CREL è quindi consapevole che il progetto di bilancio 2013 della Regione si inserisce in uno scenario economico e finanziario, nazionale e mondiale, di estrema criticità ed incertezza, che lascia pochi margini di manovra: tutto ciò tuttavia impone di assumere scelte che tendano a massimizzare gli effetti delle politiche regionali.

Nei suoi ambiti di intervento e nella definizione delle proprie scelte di bilancio, la Regione cerca coerentemente di applicare criteri e modalità che da tempo rivendica nei confronti delle politiche del Governo nazionale, avendo quindi cura di combinare rigore, equità e stimoli alla ripresa dello sviluppo. Metodo ed obiettivi rivendicati anche dalle rappresentanze sociali della nostra Regione. Pertanto il rigore va applicato verificando meticolosamente la congruità di ogni stanziamento rispetto all'obiettivo perseguito; rispettare l'equità significa tener conto, nell'allocazione delle risorse e dei benefici, delle diverse condizioni economiche e sociali dei destinatari delle politiche realizzate e la verifica dei risultati raggiunti; efficaci stimoli allo sviluppo presuppongono, partendo da un'analisi approfondita della situazione economica marchigiana, l'assunzione di misure per il riposizionamento competitivo della struttura produttiva e l'attivazione di nuovi motori di sviluppo. Il mix di interventi previsti nella proposta di bilancio 2013 cerca altresì di evitare, nei casi di riduzione delle risorse impiegate, la logica dei tagli lineari che, evitando di stimare e differenziare il peso specifico di ogni azione, si limita all'assunzione acritica delle politiche storicamente consolidate.

In applicazione di questi principi, si ritiene che il bilancio di previsione 2013 mantenga una capacità di risposta alle esigenze del territorio e dei cittadini marchigiani, potendo ancora contare, attraverso una programmazione finanziaria pluriennale che si rapporta puntualmente ai bisogni via via emergenti ed attenua gli effetti della discontinuità dei trasferimenti statali, su una consistente base di entrate. Lasciando invariata la pressione fiscale, l'intensificarsi della lotta all'evasione fiscale permette di recuperare 24 milioni in più rispetto al 2012 che consentono di attenuare fortemente gli effetti della riduzione delle entrate regionali e di mantenere adeguati livelli di spesa.

Sul versante della spesa sono stati avviati alcuni processi virtuosi che permettono di ridurre o di migliorare l'efficacia degli stanziamenti regionali. La Regione ha già introdotto una puntuale analisi di merito delle voci di spesa, avviando processi di contenimento e qualificazione della spesa.

Al riguardo si ricordano, tra gli altri, i seguenti interventi:

- la riorganizzazione dell'assetto della Giunta Regionale, con diminuzione dei servizi, dei dirigenti e delle posizioni di funzione;
- l'eliminazione delle consulenze esterne;
- la forte riduzione delle spese per le trasferte;
- la soppressione dei cinque enti regionali per l'abitazione pubblica (ERAP) con contestuale creazione di un ente unico (EURAP);
- lo scioglimento dei consigli di amministrazione dei quattro enti regionali per lo studio universitario (ERSU) e loro sostituzione con organi comunali, nonché l'introduzione di importanti innovazioni concernenti costi standard dei servizi e il rafforzamento delle procedure di programmazione e controllo;
- la soppressione delle Autorità d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e l'attribuzione delle relative funzioni alle Province ed ai Comuni (L.R. 18/2011);

- la soppressione delle Autorità d'Ambito operanti nel settore del servizio idrico integrato e l'attribuzione delle relative funzioni alle Province ed ai Comuni.

E' opportuno ricordare come i suddetti interventi, sia pure stimolati dall'esigenza di riduzione delle spese di funzionamento per cercare di compensare, anche se in misura del tutto parziale, le drastiche riduzioni dei trasferimenti dello Stato derivanti dalle manovre finanziarie degli ultimi due anni, mirano anche a razionalizzare l'architettura di direzione e controllo degli enti interessati, cercando di conseguire, attraverso una semplificazione della struttura istituzionale, uno snellimento dei processi decisionali e un più stretto rapporto con l'Amministrazione regionale e gli altri enti locali istituzionalmente coinvolti nell'esercizio delle relative funzioni.

Tra gli interventi previsti nel 2013:

- il recupero dell'impiego di immobili di proprietà regionale per i quali non è stato possibile procedere alla vendita, con riduzione della spesa per affitti passivi;
- la riduzione della spesa del personale di circa 4 milioni rispetto al 2012. Per concretizzare il raggiungimento di tale obiettivo la Giunta regionale ha adottato annualmente misure per la riduzione del costo degli apparati amministrativi e delle spese di personale nonché per la riduzione della spesa relativa agli incarichi di consulenza, studio e ricerca;
- l'adozione di atti di indirizzo per il contenimento della spesa anche nei confronti degli enti dipendenti;
- la razionalizzazione del sistema di enti e società partecipate, dismettendo le partecipazioni non strategiche; il totale delle quote di capitale sociale da cedere ammonta ad oltre 3 milioni;
- disdetta delle adesioni, non motivate né sul piano istituzionale né su quello finanziario, a decine di fondazioni ed enti non economici rispetto ai quali la Regione non può esercitare alcun reale controllo ma del cui operato rischia di assumersi responsabilità improprie.

Al netto delle spese obbligatorie, la proposta di bilancio 2013 definisce la distribuzione delle risorse finanziarie non vincolate privilegiando una serie di interventi strategici e qualificanti per l'azione e l'attività amministrativa della Regione.

Si accenna di seguito ai principali ambiti di intervento, nella valutazione del CREL.

Per gli **interventi in campo socio-assistenziale** è stato mantenuto pressoché inalterato il livello dell'offerta di servizi sociali, innanzitutto quelli a beneficio dei ceti meno abbienti, anche ricorrendo ad una rigorosa programmazione finanziaria pluriennale, che ha scongiurato la disomogeneità degli interventi tra un anno e l'altro nonostante le forti oscillazioni degli stanziamenti statali. Il CREL prende atto dell'impossibilità di supplire completamente all'annullamento dei trasferimenti statali e sottolinea il carattere di priorità delle azioni in questo settore.

In questa situazione l'obiettivo principale delle politiche sociali, ad oltre dieci anni dalla riforma avviata con la legge 328/2000 e implementata per la sua gran parte nella nostra regione, è quello di consolidare una strategia di riequilibrio delle diseguaglianze che si stanno acuitizzando in un contesto di crisi strutturale.

Di fronte alla prosecuzione della gravissima crisi economica internazionale e domestica, la Regione si fa carico di intervenire in modo mirato per il sostegno della propria **struttura produttiva**, nella consapevolezza della centralità anche ai fini della coesione sociale e della ricaduta occupazionale.

In mancanza di una politica industriale nazionale che difenda i livelli di competitività delle proprie produzioni e dopo l'azzeramento dei trasferimenti statali utilizzati come incentivi alle imprese (alla Regione Marche venivano assegnati annualmente circa 28 milioni), la Regione fa fronte con risorse proprie e con fondi comunitari al finanziamento di interventi di sostegno delle attività industriali ed artigiane presenti nel proprio territorio.

Diversi sono i filoni di intervento finanziati con stanziamenti del bilancio 2013 si segnalano:

- gli interventi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento di imprese artigiane assistite dalla garanzia dei confidi e per le operazioni dell'Artigiancassa;
- la prosecuzione del progetto "Casa intelligente per una longevità attiva ed indipendente dell'anziano" che servirà a sviluppare sul territorio regionale un *cluster* di competenze tecnologiche in grado di fornire prodotti e servizi di eccellenza volti a soddisfare le crescenti esigenze di protezione ed inclusione della terza età;
- la promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale in filiere tecnologico-produttive anche mediante accordi di partenariato, contratti di rete ed il coinvolgimento di organismi di ricerca e centri di innovazione e trasferimento tecnologico;
- gli interventi a difesa del lavoro e della coesione del territorio dell'Accordo di Programma che si applicheranno in 56 Comuni marchigiani e che prevedono come beneficiari le PMI;
- la conferma di privilegiare il credito come fattore pregiudiziale per lo sviluppo delle piccole e medie

imprese marchigiane, nella consapevolezza che i dati della Banca d'Italia, segnalando particolari difficoltà delle stesse nell'accesso al credito, indicano anche nuovi spazi di mercato da colmare con i confidi: anche per contrastare la mancanza di liquidità in cui si trovano le piccole e medie imprese.

In questo contesto si apprezza l'impegno della Regione di dare un contributo intervenendo anche cedendo spazi finanziari a beneficio della spesa del sistema delle autonomie locali, come è stato fatto con la regionalizzazione del **Patto di stabilità** negli anni 2011 e 2012 rispettivamente per gli importi di 91,2 e 82 milioni di euro; in questo modo Comuni e Province sono state messe in condizione di pagare, girando liquidità, la platea di migliaia di imprese che vantavano crediti nei loro confronti.

Il CREL apprezza che a favore dei **giovani** venga attivato un pacchetto di interventi integrati che si propongono da un lato di agevolare la ricerca di opportunità occupazionali più adeguate per le nuove generazioni contraddistinte da elevati livelli formativi e, dall'altro, di favorire il potenziamento di alcuni settori di attività fondamentali per la tenuta e la ripresa dello sviluppo, grazie all'inserimento di professionalità innovative e qualificate. I principali interventi previsti nel bilancio 2013 prevedono interventi per sostenere gli investimenti esteri in entrata, assumere giovani laureati e diplomati a sostegno dello sviluppo dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane, coinvolgere giovani qualificati nell'apertura dei siti culturali diffusi sul territorio (musei, archivi, biblioteche, teatri).

Il CREL prende atto che il **Fondo anticrisi** 2013 ha una dotazione di circa 20 milioni da utilizzare per interventi classificabili in tre tipologie:

- *benefit* a lavoratori e famiglie colpite dalla crisi o in condizioni di forte disagio (le erogazioni sono finalizzate al rimborso di *ticket* sanitari dei lavoratori licenziati, in mobilità e in CIG);
- finanziamento del progetto "Domotica" (10,9 milioni, di cui 7,8 di economie 2012), già sopra segnalato nelle considerazioni sulla struttura produttiva;
- fondo regionale di garanzia, anch'esso sopra segnalato nello stesso punto.

Il CREL guarda con attenzione al **settore del trasporto pubblico locale** e al **sistema di mobilità**, che rivestono un ruolo centrale per la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico e civile, vengono complessivamente destinati oltre 127 milioni di euro, di cui 92 regionali e 35 statali ancora da accertare. Si tratta del più rilevante stanziamento del bilancio di previsione 2013, dopo quello per la sanità, che tuttavia, essendo ridotto rispetto all'anno scorso, impone una serie di razionalizzazioni alla spesa del settore. Il CREL condivide, sia pure con preoccupazione, le considerazioni che ne sono alla base (in particolare il mancato adeguamento da parte del governo centrale) e il tentativo da parte della Regione di contenere la riduzione di risorse rispetto ad altri settori di intervento, ma sottolinea con forza la necessità di procedere rapidamente alla riorganizzazione del settore così da ridurre i costi e quindi il peso sui contribuenti marchigiani.

Il CREL condivide le misure sulle **politiche abitative** come una delle priorità di intervento del bilancio di previsione 2013. Il rilancio del settore edilizio, in particolare della residenza sociale, rappresenta un punto essenziale non solo per la ripresa dell'economia della nostra regione ma anche per una risposta positiva alla crescente domanda di alloggi a prezzi calmierati.

Si esprime valutazione positiva sulle iniziative assunte dalla Regione particolarmente in due direzioni: la costituzione di un Fondo di garanzia per favorire la locazione e l'accesso alla prima casa da parte di giovani coppie o di altre categorie sociali che hanno difficoltà ad accedere al mercato privato, e la costituzione di un Fondo di investimento mobiliare per finanziare progetti di sviluppo e riqualificazione urbana e di *housing* sociale, realizzati con forme di partenariato pubblico-privato, con risorse investite non a fondo perduto ma secondo un meccanismo di "rotazione" e utilizzando risorse di varie fonti (es. strumento comunitario Jessica, POR FESR della nuova programmazione comunitaria, disponibilità della Cassa Depositi e Prestiti, fondi privati).

Il CREL valuta positivamente l'attenzione della Regione sul versante della **internazionalizzazione e attrazione degli investimenti**: il grado di attrattività degli investimenti del nostro territorio non è, ad oggi, proporzionato ai vantaggi che le Marche possono offrire agli investitori. Occorre pertanto valorizzare gli indubbi fattori che connotano positivamente la realtà marchigiana: un contesto sociale coeso, solidale ed accogliente, un'elevata qualità della vita, un alto grado di legalità e di sicurezza, risorse professionali storicamente maturate nella fucina dei distretti produttivi locali.

Inoltre il bilancio 2013 stanziava risorse per affiancare alla tradizionale specializzazione manifatturiera delle Marche un secondo motore di sviluppo centrato su **turismo, cultura e territorio**, grazie ad una strategia articolata, volta alla valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale ed ambientale a sostegno della forte vocazione turistica del territorio regionale. Anche nelle Marche le industrie culturali e creative si stanno vivacemente sviluppando e costituiscono una realtà con ampi margini di crescita in

termini di occupazione e valore aggiunto. In particolare si individuano sinergie significative, da un lato, con le politiche di promozione turistica da tempo condotte a livello nazionale ed internazionale e, dall'altro, con la ricerca di opportunità occupazionali più adeguate per le nuove generazioni, contraddistinte da elevati livelli formativi. Si ritiene importante il maggior coinvolgimento possibile di giovani qualificati nell'apertura dei siti culturali diffusi sul territorio (musei, archivi, biblioteche, teatri), con ciò consentendo un ritorno di reddito grazie ai maggiori flussi turistici.

Infine, si sottolinea l'importanza di azioni mirate sul versante dell'ambiente e della valorizzazione delle località balneari a maggiore vocazione ed attrazione turistica, mediante interventi di **difesa della costa** contro il tendenziale aumento della vulnerabilità ambientale, con riflessi estremamente negativi per strutture e infrastrutture di interesse primario e funzionale per il sistema della rete regionale.

## INDICE

- Art. 1 - (Quadro finanziario di riferimento)  
Art. 2 - (Variazioni di Bilancio)  
Art. 3 - (Fondo regionale anticrisi anno 2013)  
Art. 4 - (Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari e nuove priorità 2013)  
Art. 5 - (Tributi propri regionali e abrogazione l.r. 4/1971)  
Art. 6 - (Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili)  
Art. 7 - (Modifiche alla l.r. 3/1971 e relative disposizioni)  
Art. 8 - (Modifica alla l.r. 11/2003 e relative disposizioni)  
Art. 9 - (Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali)  
**Art. 9 bis - (Modifica alla l.r. 37/2012)**  
Art. 10 - (Modifiche alla l.r. 20/2001)  
Art. 11 - (Disposizioni in materia di mobilità del personale)  
Art. 12 - (Modifiche alla l.r. 7/2009)  
Art. 13 - (Modifiche alla l.r. 9/2006)  
~~Art. 14 - (Rinnovo autorizzazioni limiti d'impegno) Soppresso~~  
Art. 15 - (Fondo di rotazione per la progettazione)  
Art. 16 - (Modifiche alla l.r. 20/2003)
- Art. 17 - (Partecipazione a fondi immobiliari e mobiliari)  
Art. 18 - (Modifica alla l.r. 21/2006 e relative disposizioni)  
**Art. 18 bis - (Modifica alla l.r. 36/1998)**  
Art. 19 - (Modifica alla l.r. 36/2005)  
Art. 20 - (Modifica alla l.r. 17/2003)  
**Art. 20 bis - (Modifica alla l.r. 14/2008)**  
**Art. 20 ter - (Modifica alla l.r. 18/2008)**  
**Art. 20 quater - (Modifica alla l.r. 22/2009)**  
**Art. 20 quinquies - (Modifica alla l.r. 22/2011)**  
**Art. 20 sexies - (Modifiche alla l.r. 7/1995 e relative disposizioni)**  
**Art. 20 septies - (Indirizzi regionali)**  
Art. 21 - (Misure per il rispetto del patto di stabilità interno)  
**Art. 21 bis - (Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici)**  
Art. 22 - (Determinazione delle autorizzazioni di spesa per l'esecuzione di leggi che prevedono interventi a carattere continuativo o ricorrente e pluriennale)  
Art. 23 - (Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)  
Art. 24 - (Autorizzazioni di spesa)  
Art. 25 - (Cofinanziamento regionale)  
Art. 26 - (Dichiarazione d'urgenza)

**Testo proposto****Art. 1***(Quadro finanziario di riferimento)*

1. Per il periodo 2013/2015 il quadro finanziario di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione e strumenti di programmazione) è definito come segue:

- a) previsione entrate - anno 2013: euro 3.752.058.453,16;
- b) previsione entrate - anno 2014: euro 965.332.434,86;
- c) previsione entrate - anno 2015: euro 964.412.089,21.

**Art. 2***(Variazioni di bilancio)*

1. La Giunta regionale, con atti deliberativi da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla loro adozione e da pubblicare entro quindici giorni nel Bollettino ufficiale della Regione, è autorizzata a:

- a) riscrivere le economie accertate, i recuperi e rimborsi, nonché a variare le somme riscritte in relazione agli accertamenti effettuati ai sensi degli articoli 39 e 58 della l.r. 31/2001, relativi a stanziamenti aventi specifica destinazione derivanti da assegnazioni statali o comunitarie i cui criteri di assegnazione siano stabiliti da leggi o atti statali o regionali;
- b) disporre variazioni compensative tra gli stanziamenti di competenza e/o di cassa iscritti negli stati di previsione del bilancio per l'anno 2013 e relativi all'attuazione delle norme sul federalismo fiscale;
- c) apportare le occorrenti variazioni al bilancio conseguenti al riordino delle funzioni amministrative tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali in attuazione delle disposizioni statali e regionali sul decentramento amministrativo.

2. Con le medesime modalità di cui al comma 1, la Giunta regionale può disporre variazioni compensative, anche tra UPB diverse, al fine di consentire:

- a) la gestione unitaria degli oneri del personale esclusivamente da parte della struttura organizzativa regionale competente in materia di risorse umane e nel rispetto delle regole poste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 marzo 2007, n. 17114 (Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni - articolo 28, comma 5, legge 27 dicembre 2002, n. 289 e articolo 1, comma 79, legge 30 dicembre 2004, n. 311);

**Testo modificato dalla Commissione****Art. 1***(Quadro finanziario di riferimento)*

1. Per il periodo 2013/2015 il quadro finanziario di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione e strumenti di programmazione) è definito come segue:

- a) previsione entrate - anno 2013: euro ~~3.752.058.453,16~~ **3.802.534.019,16**;
- b) *identica*
- c) *identica*

**Art. 2***(Variazioni di bilancio)**Identico*

- b) l'organizzazione di corsi per la formazione del personale da parte della struttura organizzativa regionale competente in materia;
- c) il trasferimento delle risorse alla Regione Emilia-Romagna in attuazione della legge 3 agosto 2009 n. 117 (Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione);
- d) l'utilizzo delle risorse FAS 2007/2013, sia statali che relative al cofinanziamento regionale, derivanti dalle economie al 31 dicembre 2012;
- e) il pieno utilizzo delle risorse derivanti dalle assegnazioni finalizzate;
- f) il pieno utilizzo delle risorse del Fondo sanitario regionale.

**3.** Con le medesime modalità di cui al comma 1, la Giunta regionale può disporre variazioni compensative, anche tra UPB aventi diversa natura economica, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse del Fondo unico per il commercio di cui all'articolo 85 della legge regionale 10 novembre 2009 n. 27 (Testo unico in materia di commercio).

### **Art. 3**

*(Fondo regionale anticrisi anno 2013)*

**1.** Per l'anno 2013 il finanziamento del fondo regionale anticrisi ammonta a complessivi euro 19.775.717,61 di cui euro 8.975.717,61 iscritti a carico dell'UPB 20818 "Fondo anticrisi - corrente" ed euro 10.800.000,00 iscritti a carico dell'UPB 20819 "Fondo anticrisi - investimento", dello stato di previsione della spesa del bilancio 2013.

**2.** Gli stanziamenti delle UPB 20818 "Fondo anticrisi - corrente" e UPB 20819 "Fondo anticrisi - investimento", restano destinati alla realizzazione degli interventi già previsti dall'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 20 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione- Legge Finanziaria 2011) e sue successive modificazioni.

**3.** Le risorse del Fondo vengono utilizzate sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dalla Giunta regionale, previo parere delle competenti commissioni assembleari.

**4.** Per la ripartizione settoriale delle risorse relative al fondo regionale anticrisi anno 2013, stanziata a carico dell'UPB 20818 "Fondo anticrisi - corrente" e dell'UPB 20819 "Fondo anticri-

### **Art. 3**

*(Fondo regionale anticrisi anno 2013)*

*Identico*

si - investimento”, la Giunta regionale può disporre variazioni compensative anche tra UPB diverse.

#### **Art. 4**

*(Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari e nuove priorità 2013)*

**1.** Per l'anno 2013, il finanziamento degli interventi prioritari di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2010, ammonta a complessivi euro 6.900.000 di cui euro 3.200.000, iscritti a carico delle UPB 20821 “Fondo priorità regionale - corrente” ed euro 3.700.000, iscritti a carico dell'UPB 20822 “Fondo priorità regionale - investimento.

**2.** Le risorse del Fondo di cui al comma 1, vengono utilizzate sulla base di criteri e di modalità stabiliti dalla Giunta regionale, previo parere delle competenti commissioni assembleari.

**3.** Per l'anno 2013 sono inoltre autorizzati finanziamenti straordinari per le seguenti finalità:

- a) sostegno all'acquisto della prima casa: euro 2.000.000 iscritti nell'UPB 20821;
- b) progetto giovani nell'internazionalizzazione: euro 2.212.000 iscritti nell'UPB 31607;
- c) fondo per l'attrazione di investimenti produttivi ed occupazionali sul territorio: euro 1.500.000 iscritti a carico dell'UPB 31605;
- d) fondo per l'erogazione di borse di studio e borse lavoro a giovani qualificati per la promozione dell'offerta turistico culturale: euro 2.000.000 iscritti nell'UPB 31802.

**4.** Gli stanziamenti dei finanziamenti autorizzati con il presente articolo sono vincolati alla completa realizzazione degli interventi.

#### **Art. 4**

*(Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari e nuove priorità 2013)*

**1.** *Identico*

**2.** *Identico*

**3.** *Identico*

**3 bis.** Per l'anno 2013 le risorse che si rendono disponibili a seguito di ulteriori accertamenti di entrata e di rimodulazione degli stanziamenti del FAS e dei fondi strutturali, sono destinate al finanziamento straordinario dei seguenti interventi prioritari:

- a) interventi di sistemazione idraulico-forestale e di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua in aree montane previsti ai punti 4) e 5) della lettera d) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di comunità montane e di esercizio associato delle funzioni e dei servizi) fino ad un massimo di euro 2.500.000;
- b) “Progetto Appennino” di cui all'articolo 26 della legge regionale 22 dicembre 2009, n. 31 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione. Legge finanziaria 2010) fino ad un massimo di euro 1.500.000.

**4.** *Identico*

5. Per la ripartizione settoriale delle risorse relative al fondo priorità regionale anno 2013, stanziato a carico dell'UPB 20821 "Fondo priorità regionale - corrente" e dell'UPB 20822 "Fondo priorità regionale - investimento", la Giunta regionale può disporre variazioni compensative anche tra UPB diverse.

#### **Art. 5**

*(Tributi propri regionali e abrogazione l.r. 4/1971)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2013, costituiscono tributi propri regionali quelli previsti dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 6 maggio 2011 n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario).

2. Ai tributi propri regionali di cui al comma 1 continuano ad applicarsi le disposizioni statali e regionali ad essi relative, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 6, 7, e 8 della presente legge.

3. Sono soppressi dal 1° gennaio 2013:

- a) la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali;
- b) le tasse sulle concessioni regionali limitatamente alle voci delle tariffe di cui all'elenco allegato alla legge regionale 24 dicembre 1998, n. 47 (Disposizioni in materia di tasse sulle concessioni regionali).

4. E' abrogata la legge regionale 31 dicembre 1971 n. 4 (Istituzione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche).

#### **Art. 6**

*(Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili)*

1. E' istituita l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili, come tributo proprio regionale. L'imposta è dovuta a decorrere dal 1° gennaio 2013 sulla base dell'emissione sonora degli aeromobili civili, come indicata nelle norme sulla certificazione acustica internazionale, per ogni decollo ed atterraggio negli aeroporti civili, situati nel territorio regionale, certificati dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) o da esso direttamente gestiti.

2. Il soggetto obbligato al pagamento dell'imposta è l'esercente dell'aeromobile come individuato nell'articolo 874 del codice della navigazione.

3. Ai sensi dell'articolo 876 del codice della

5. *Identico*

#### **Art. 5**

*(Tributi propri regionali e abrogazione l.r. 4/1971)*

*Identico*

#### **Art. 6**

*(Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili)*

*Identico*

navigazione, in caso di mancanza della dichiarazione di esercente si presume tale il proprietario dell'aeromobile, salvo prova contraria.

**4.** Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a) gli aeromobili di Stato e quelli ad essi equiparati;
- b) gli aeromobili adibiti al lavoro aereo, di cui all'articolo 789 del codice della navigazione;
- c) gli aeromobili di proprietà o in esercizio delle organizzazioni registrate (OR) o delle scuole di addestramento (FTO) e dei centri di addestramento per le abilitazioni (TRTO);
- d) gli aeromobili di proprietà o in esercizio all'Aero club d'Italia, agli Aero club locali e all'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia;
- e) gli aeromobili immatricolati a nome dei costruttori o in attesa di omologazione con permesso di volo;
- f) gli aeromobili esclusivamente destinati all'elisoccorso o all'aviosoccorso;
- g) gli aeromobili storici, tali intendendosi quelli che sono stati immatricolati per la prima volta in registri nazionali o esteri, civili o militari, da oltre quaranta anni;
- h) gli aeromobili progettati specificatamente per uso agricolo ed antincendio, adibiti a tale attività;
- i) gli aeromobili con peso massimo al decollo (MTOW) non superiore a Kg. 4.500;
- l) gli aeromobili ad ala rotante (elicotteri).

**5.** L'imposta è determinata secondo quanto indicato nelle Tabelle 1.1, 1.2. e 1.3 di cui all'Allegato 1 della presente legge.

**6.** La misura dell'imposta unitaria riferita a ciascuna classe è determinata nella Tabella 1.3.

**7.** La riscossione dell'imposta è effettuata direttamente dalla società di gestione dell'aeroporto, oppure, in mancanza, dall'ente preposto alla gestione dell'aeroporto o dai fiduciari di cui all'articolo 7 del d.p.r. 15 novembre 1982, n. 1085 (Modalità per l'accertamento, la riscossione ed il versamento dei diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile), presso il quale si sono svolti i decolli e gli atterraggi degli aeromobili.

**8.** Il soggetto passivo provvede ad effettuare il versamento dell'imposta dovuta entro il giorno successivo a quello nel quale si è verificato il decollo o l'atterraggio dell'aeromobile oppure sulla base del titolo contrattuale in essere con i soggetti di cui al comma 7 per la parte che ne disciplina gli obblighi del vettore.

**9.** I soggetti di cui al comma 7:

- a) trasmettono con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, i flussi dei dati e delle informazioni necessarie

alla Regione per il controllo ai fini della corretta applicazione del tributo;

- b) riversano con cadenza trimestrale alla Regione le relative riscossioni, entro il mese successivo al trimestre di riferimento.

**10.** Le ulteriori modalità di riversamento, gli eventuali oneri, le penalità per le inadempienze e la trasmissione nonché la composizione dei flussi dei dati e delle informazioni necessarie sono stabilite con apposite convenzioni da stipulare tra la Regione e i soggetti di cui al comma 7.

**11.** In sede di prima applicazione dell'imposta, i versamenti i cui termini di scadenza ricadono entro il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono effettuati entro i trenta giorni successivi al sessantesimo giorno suddetto.

**12.** All'accertamento dell'imposta relativo agli omessi, parziali o ritardati versamenti provvede la struttura organizzativa regionale competente in materia tributaria.

**13.** Gli avvisi di accertamento devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato.

**14.** Per il ritardato od omesso versamento dell'imposta o di una frazione di essa, si applica la sanzione amministrativa nella misura stabilita dall'articolo 13 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 (Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

**15.** La sanzione di cui al comma 14 è ridotta, sempreché la violazione non sia stata constatata o comunque non siano iniziate le attività amministrative di accertamento, delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza, nei casi e nella misura prevista dall'articolo 13 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 (Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

**16.** Le sanzioni amministrative tributarie sono irrogate secondo quanto stabilito dagli articoli 16 e 17 del d.lgs. 472/1997.

**17.** Sulle somme dovute a titolo di imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi moratori nella misura prevista dall'articolo 1 della legge 26 gennaio 1961, n. 29 (Norme per la disciplina della riscossione di carichi in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari).

**18.** Per la riscossione coattiva dell'imposta e

delle relative sanzioni si applicano le procedure previste dalla l.r. 20 febbraio 1995, n. 15 (Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali ed assimilate della Regione Marche).

**19.** Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto alla Regione, a pena di decadenza, dal soggetto passivo entro il 31 dicembre del quinto anno successivo alla data del versamento.

**20.** Sulle somme rimborsate spettano gli interessi di cui al comma 17, per ogni semestre compiuto.

**21.** In materia di contenzioso si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413).

**22.** Le somme introitate dalla Regione sono destinate, nella misura determinata dalla Giunta regionale, al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico e al disinquinamento acustico e all'eventuale indennizzo delle popolazioni residenti delle zone A e B dell'intorno aeroportuale ai sensi della normativa vigente in materia.

**23.** Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al d.p.r. 1085/1982.

#### **Art. 7**

*(Modifiche alla l.r. 3/1971  
e relative disposizioni)*

**1.** Al primo comma dell'articolo 2 della legge regionale 16 dicembre 1971, n. 3 (Istituzione dell'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile) dopo le parole "di acque pubbliche" sono aggiunte le seguenti: "e delle concessioni demaniali marittime rilasciate nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali dalle autorità portuali".

**2.** L'articolo 3 della l.r. 3/1971 è sostituito dal seguente:

"Art. 3 (Determinazione dell'imposta)

**1.** L'imposta sulle concessioni di coltivazione di miniere di minerali solidi su terraferma è determinata nella misura del 100 per cento del canone di concessione.

**2.** L'imposta sulle concessioni del demanio marittimo è determinata nella misura del 10 per cento del canone."

**3.** Dopo l'articolo 4 della l.r. 3/1971 è inserito il seguente:

#### **Art. 7**

*(Modifiche alla l.r. 3/1971  
e relative disposizioni)*

**1.** *Identico*

**2.** *Identico*

**3.** Dopo l'articolo 4 della l.r. 3/1971 è inserito il seguente:

“4 bis (Accertamento e interessi)

1. All'accertamento dell'imposta relativo agli omessi, parziali o ritardati versamenti provvede la struttura organizzativa regionale competente in materia tributaria.

2. Gli avvisi di accertamento devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato.

3. Sulle somme dovute a titolo d'imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi moratori nella misura prevista dall'articolo 1 della legge 26 gennaio 1961, n. 29 (Norme per la disciplina della riscossione di carichi in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari).”.

4. Dopo l'articolo 7 della l.r. 3/1971 è inserito il seguente:

“7 bis (Rimborsi e contenzioso)

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente, a pena di decadenza, alla Regione entro il 31 dicembre del quinto anno successivo alla data del versamento.

2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi moratori di cui al comma 3 dell'articolo 4 bis.

3. In materia di contenzioso si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413).”.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2013.

#### **Art. 8**

*(Modifica alla l.r. 11/2003 e relative disposizioni)*

1. L'articolo 22 della legge regionale 3 giugno 2003, n. 11 (Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne), è sostituito dal seguente:

“Art. 22 (Tassa di concessione regionale)

1. La tassa di concessione regionale, come disciplinata dalla legge regionale 20 febbraio 1995, n. 18 (Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali), dovuta per la licenza per l'esercizio della pesca nelle acque interne di tipo B e D di cui all'articolo 21, è determinata secondo la seguente misura di tariffa:

“4 bis (Accertamento e interessi)

1. *Identico*

2. *Identico*

3. Sulle somme dovute a titolo d'imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi moratori nella misura prevista dall'articolo 1 della legge 26 gennaio 1961, n. 29 (Norme per la disciplina della riscossione di carichi in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari).”.

**4. La Giunta regionale determina, nei limiti previsti dalla normativa vigente, i criteri e le modalità per la rateizzazione delle somme dovute.”.**

4. *Identico*

5. *Identico*

#### **Art. 8**

*(Modifica alla l.r. 11/2003 e relative disposizioni)*

1. L'articolo 22 della legge regionale 3 giugno 2003, n. 11 (Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne), è sostituito dal seguente:

“Art. 22 (Tassa di concessione regionale)

1. La tassa di concessione regionale, come disciplinata dalla legge regionale 20 febbraio 1995, n. 18 (Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali), dovuta per la licenza per l'esercizio della pesca nelle acque interne di tipo B e D di cui all'articolo 21, è determinata ~~secondo la seguente misura di tariffa:~~ **nella misura di:**

- a) per la licenza di pesca di tipo B: euro 25,00 per la tassa di rilascio, euro 25,00 per la tassa annuale;
- b) per la licenza di tipo D: la tassa è soppressa.

2. Alla tassa di cui al comma 1, lettera a), non si applica la relativa sopratassa annuale prevista al numero d'ordine 18 della tariffa approvata con decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 (Approvazione della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali ai sensi dell'articolo 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come sostituito dall'articolo 4 della legge 14 giugno 1990, n. 158).

3. La tassa non è dovuta nel caso in cui non si eserciti la pesca durante un intero anno di validità della licenza.”.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2013.

#### **Art. 9**

*(Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali)*

1. La riscossione delle tasse automobilistiche regionali può essere effettuata, oltre dai soggetti previsti dalla normativa statale, anche dalle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), previa stipula con le stesse di apposita convenzione.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva lo schema di convenzione di cui al comma 1 per la disciplina del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche svolto dalle banche, prevedendo in particolare le modalità di erogazione del servizio, accesso agli archivi, riversamento delle somme riscosse, nonché i costi a carico dell'utente e le cause di risoluzione.

3. Le banche di cui al comma 1 sono esonerate dal prestare specifiche garanzie per la riscossione delle tasse automobilistiche in ragione della capacità finanziaria e solvibilità dovute per lo svolgimento dell'attività creditizia secondo la vigente normativa nazionale.

4. Per i versamenti automatizzati effettuati presso gli uffici postali, la Giunta regionale può stipulare con Poste italiane S.p.A. apposita convenzione per stabilire le modalità di dettaglio

~~a) per la licenza di pesca di tipo B: euro 25,00 per la tassa di rilascio, euro 25,00 per la tassa annuale;-~~

**a) euro 25,00 per la tassa di rilascio;**

~~b) per la licenza di tipo D: la tassa è soppressa.~~

**b) euro 25,00 per la tassa annuale.**

2. Alla tassa di cui al comma 1, ~~lettera a)~~, non si applica la relativa sopratassa annuale prevista al numero d'ordine 18 della tariffa approvata con decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 (Approvazione della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali ai sensi dell'articolo 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come sostituito dall'articolo 4 della legge 14 giugno 1990, n. 158).

3. *Identico*

**1 bis. La tassa sulla concessione regionale per l'esercizio della pesca nelle acque interne di tipo D di cui alla l.r. 11/2003 è soppressa.**

2. *Identico*

#### **Art. 9**

*(Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali)*

*Identico*

relative allo svolgimento del servizio di pagamento telematico delle tasse automobilistiche.

**5.** L'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria regionale può riscuotere le tasse automobilistiche regionali secondo le modalità disciplinate dalla convenzione di tesoreria o da specifica convenzione.

**6.** Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 30 dicembre 1982, n. 953 (Misure in materia tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, a far data dalla modifica apportata dal comma 2 dell'articolo 7 della legge 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), al pagamento della tassa automobilistica regionale sono tenuti, in regime di solidarietà, coloro che risultano essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio, ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria dal P.R.A. per i veicoli, in esso iscritti e dai registri di immatricolazione per i rimanenti veicoli.

**7.** In sede di prima immatricolazione del veicolo si presume obbligato al pagamento della tassa automobilistica il soggetto intestatario della carta di circolazione. La medesima disposizione opera nel caso di omessa trascrizione al P.R.A. dell'atto di proprietà a seguito di prima immatricolazione del veicolo oppure a seguito di rivendita.

**8.** Ai fini della determinazione dell'importo delle tasse automobilistiche si deve tenere conto dei dati riportati sulla carta di circolazione alla data del primo giorno utile per il pagamento.

**9.** Le variazioni di dati tecnici apportati sulla carta di circolazione hanno effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono state annotate.

**10.** Non costituisce titolo per l'interruzione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica regionale la consegna dei veicoli alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio degli stessi effettuata mediante procura speciale a vendere o mediante fattura di vendita, senza l'avvenuta presentazione della formalità della trascrizione del titolo di proprietà al pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.). Costituisce titolo per l'interruzione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica regionale la cessione di mezzi di trasporto effettuata nei confronti dei contribuenti che ne fanno, professionalmente, regolare commercio secondo le modalità indicate dall'articolo 36, comma 10, del d.l. 23 febbraio 1995, n. 41 (Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85,

come integrato all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. 446/1997 e successive modificazioni.

**11.** I veicoli intestati alla Regione sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica regionale.

**12.** Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, fino all'adozione da parte della Regione di un'autonoma disciplina della tassa automobilistica regionale prevista dall'articolo 8, comma 2, del d.lgs. 68/2011, continua ad applicarsi la normativa statale e regionale relativa alle tasse automobilistiche, vigente alla data di entrata in vigore della presente legge.

#### **Art. 10**

*(Modifiche alla l.r. 20/2001)*

**1.** I commi 2, 3 e 4 dell'articolo 26 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), sono sostituiti dai seguenti:

"2. Le modalità di accesso e le tecniche di selezione sono definite nel bando di concorso e sono in ogni caso intese a valutare le capacità dirigenziali dei candidati e la specifica competenza in relazione alle posizioni da ricoprire.

3. Il bando di concorso stabilisce:

a) i requisiti per l'accesso, tra i quali vanno in ogni caso ricompresi:

1) il possesso di diploma di laurea conseguente ad un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;

2) cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio di cui al punto 1. Per le strutture private i cinque anni di esperienza devono essere maturati in posizioni dirigenziali;

b) i titoli da valutare, tra i quali devono essere valorizzate le esperienze professionali nella qualifica dirigenziale maturate nella pubblica amministrazione ed in particolare nella Regione.

4. Il bando può prevedere il possesso di uno

#### **Art. 9 bis**

*(Modifica alla l.r. 37/2012)*

**1.** Al comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 27 novembre 2012, n. 37 (Assestamento del bilancio 2012), le parole "anni 2013, 2014 e 2015" sono sostituite dalle parole "anni 2012, 2013 e 2014".

#### **Art. 10**

*(Modifiche alla l.r. 20/2001)*

*Identico*

specifico titolo di studio attinente alla posizione, tra quelli indicati al punto 1 della lettera a) del comma 3 nonché una particolare tecnica di selezione volta a valutare le attitudini e le capacità dirigenziali.”

2. Il comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 20/2001 è sostituito dal seguente:

“2. Nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 28, comma 2, l'incarico può essere conferito a soggetti interni o esterni all'amministrazione regionale, in possesso di laurea, che abbiano svolto attività in enti pubblici o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in qualifiche dirigenziali.”

3. Il primo periodo del comma 6 dell'articolo 27 della l.r. 20/2001 è sostituito dal seguente: “Il conferimento dell'incarico a dipendenti regionali determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico.”

#### **Art. 11**

*(Disposizioni in materia di mobilità del personale)*

1. L'eventuale inquadramento dei dipendenti assegnati alla Regione ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) è subordinato alla verifica da parte dell'amministrazione regionale del possesso delle competenze e delle conoscenze, nonché dei requisiti indicati nella comunicazione prevista dal comma 1 dello stesso articolo.

#### **Art. 12**

*(Modifiche alla l.r. 7/2009)*

1. Il secondo periodo del comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo) è sostituito come segue: “L'eventuale contributo è determinato con legge di bilancio.”

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 7/2009 è aggiunto il seguente:

“3 bis. A decorrere dall'anno 2013 le somme occorrenti ai sensi dell'articolo 6 sono iscritte a carico della nuova UPB di spesa denominata “Attività cinematografiche, audiovisive, multimediali e di gestione dei sistemi informativi e delle banche dati catalografiche.”

#### **Art. 13**

*(Modifiche alla l.r. 9/2006)*

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo

#### **Art. 11**

*(Disposizioni in materia di mobilità del personale)*

*Identico*

#### **Art. 12**

*(Modifiche alla l.r. 7/2009)*

*Identico*

#### **Art. 13**

*(Modifiche alla l.r. 9/2006)*

*Identico*

unico delle norme regionali in materia di turismo) le parole “i sistemi turistici locali,” sono soppresse.

2. La lettera m) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 9/2006 è abrogata.

3. Al comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 9/2006 le parole “dai sistemi turistici locali,” sono soppresse.

4. Al comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 9/2006 le parole “e dai sistemi turistici locali” sono soppresse.

5. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 9/2006 le parole “, i sistemi turistici locali” sono soppresse.

6. Al comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 9/2006 le parole “i sistemi turistici locali e” sono soppresse.

7. I commi 5 e 6 dell'articolo 7 della l.r. 9/2006 sono abrogati.

8. L'articolo 8 della l.r. 9/2006 è abrogato.

9. Al comma 3 dell'articolo 9 della l.r. 9/2006 le parole “e per aderire ai sistemi turistici locali di cui all'articolo 8” sono soppresse.

10. Al comma 5 dell'articolo 30 della l.r. 9/2006 le parole “, nonché gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande facenti parte dei sistemi di cui all'articolo 8 e concorrenti alla formazione dell'offerta turistica, con esclusione delle mense e degli spazi aziendali” sono soppresse.

#### **Art. 14**

*(Rinnovo autorizzazioni limiti d'impegno)*

1. E' rinnovata per l'anno 2013, limitatamente a euro 37.368,19, l'autorizzazione del limite di impegno di euro 1.291.142,00 (decima annualità) di cui al comma 1 dell'articolo 16 della l.r. 19 febbraio 2004, n. 2 (Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2004), di durata massima ventennale, con decorrenza dall'anno 2013 e termine nell'anno 2032, recante, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 31/2001, una spesa complessiva a carico della Regione di euro 1.260.000,00. Il limite di impegno di euro 37.368,19, di durata massima ventennale, fa carico per ciascun esercizio finanziario alla corrispondente UPB 2.08.13 del bilancio 2013.

2. E' rinnovata per l'anno 2013, limitatamente a euro 12.375,00, l'autorizzazione del limite di impegno di euro 1.291.142,00 (undicesima annualità) di cui al comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 2/2004, di durata massima ventennale, con decorrenza dall'anno 2013 e termine nell'anno 2032, recante, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 31/

#### **Art. 14**

*(Rinnovo autorizzazioni limiti d'impegno)*

*Soppresso*

2001, una spesa complessiva a carico della Regione di euro 495.000,00. Il limite di impegno di euro 12.375,00, di durata massima ventennale, fa carico per ciascun esercizio finanziario alla corrispondente UPB 2.08.13 del bilancio 2013.

3. E' rinnovata per l'anno 2013, limitatamente a euro 16.800,00, l'autorizzazione del limite di impegno di euro 1.032.913,80 (dodicesima annualità) di cui al comma 1 dell'articolo 13 della l.r. 24 dicembre 2004, n. 29 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2005) di durata massima ventennale, con decorrenza dall'anno 2013 e termine nell'anno 2032, recante, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 31/2001, una spesa complessiva a carico della Regione di euro 560.000,00. Il limite di impegno di euro 16.800,00, di durata massima ventennale, fa carico per ciascun esercizio finanziario alla corrispondente UPB 2.08.13 del bilancio 2013.

#### **Art. 15**

*(Fondo di rotazione per la progettazione)*

1. È istituito un fondo di rotazione per fronteggiare le spese per l'elaborazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi ad opere pubbliche, ivi compresa la progettazione degli impianti a fune di cui alla legge regionale 22 ottobre 2001, n. 22 (Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato), da sostenersi da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come risultante dal dato demografico ISTAT, ancorché provvisorio, al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Fermo restando il limite di popolazione di cui al comma 1, l'anticipazione è concessa in base alla data di arrivo della relativa istanza. I Comuni interessati presentano l'istanza ogni anno successivamente alla pubblicazione della legge di approvazione del bilancio di previsione che stanziava il relativo importo. In caso di arrivo contemporaneo, viene data preferenza all'istanza del Comune con minor numero di abitanti.

3. Il contenuto dell'istanza è stabilito dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente.

4. I Comuni beneficiari rimborsano l'anticipazione concessa per le spese di cui al comma 1, nella misura effettivamente erogata, entro e non oltre cinque anni dalla data del provvedimento di concessione, indipendentemente dalla realizzazione dell'intervento.

5. L'anticipazione è rimborsata senza oneri aggiuntivi, esclusivamente nel rispetto dei termi-

#### **Art. 15**

*(Fondo di rotazione per la progettazione)*

*Identico*

ni di cui al comma 4.

6. L'anticipazione è revocata qualora la prima richiesta di erogazione, formulata in conformità all'articolo 4 della legge regionale 18 aprile 1979, n. 17 (Legge dei lavori pubblici della Regione Marche), non pervenga alla Regione entro un anno dalla data del provvedimento di concessione, salvo possibilità di proroga per il periodo massimo di dodici mesi da concedersi, su motivata istanza dell'ente locale beneficiario, dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente.

7. Per l'anno 2013 la disponibilità del fondo è determinata nell'importo complessivo di euro 300.000,00 a carico dell'UPB 2.08.20 dello stato di previsione della spesa. Per gli anni successivi l'importo è stabilito con legge di bilancio.

8. Il rimborso delle anticipazioni concesse è accertato e riscosso al capitolo 30401003 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale.

#### **Art. 16**

*(Modifiche alla l.r. 20/2003)*

1. L'alinea del comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione), è sostituito dal seguente:

“2. Ai fini di cui al comma 1, la Regione cura e partecipa ad azioni informative, divulgative, di assistenza tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria promosse anche dai soggetti di cui al medesimo comma, e in particolare:”

2. Dopo la lettera e) del comma 2 dell'articolo 25 della l.r. 20/2003 è aggiunta la seguente lettera:

“e bis) progetti di promozione dei settori produttivi regionali.”

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 25 della l.r. 20/2003 è aggiunto il seguente comma:

“3 bis. Con deliberazione di Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'attuazione del presente articolo.”

4. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 28 della l.r. 20/2003 è sostituita dalla seguente:

“b) le imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale di cui all'articolo 33, comma 2.”

5. L'articolo 34 della l.r. 20/2003 è sostituito dal seguente:

“Art. 34 (Sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale)

1. Al fine di conservare e di tramandare le lavorazioni dell'artigianato artistico, tipico e tradi-

#### **Art. 16**

*(Modifiche alla l.r. 20/2003)*

*Identico*

zionale, individuate ai sensi dell'articolo 33, comma 2, la Giunta regionale approva appositi disciplinari di produzione che descrivono e definiscono sia i materiali impiegati, sia le particolarità delle tecniche produttive nonché qualunque altro elemento atto a caratterizzare le lavorazioni considerate.

2. Gli atti di cui al comma 1 sono adottati su proposta di apposite commissioni, nominate dalla Giunta regionale medesima. Ai componenti delle commissioni spettano le indennità e i rimborsi spese di cui all'articolo 30, comma 3.

3. La Giunta regionale promuove l'artigianato artistico, tipico e tradizionale con le modalità individuate nelle disposizioni annuali di attuazione di cui all'articolo 4.”.

#### **Art. 17**

*(Partecipazione a fondi immobiliari e mobiliari)*

1. Al fine di ampliare la gamma degli strumenti per l'attuazione delle politiche abitative e di riqualificazione urbana favorendo lo sviluppo di forme di collaborazione e di partenariato pubblico-privato, la Giunta regionale è autorizzata a compiere gli atti necessari a promuovere o a partecipare, attraverso conferimenti in denaro o apporti di beni immobili di sua proprietà, alla costituzione di fondi mobiliari e immobiliari i quali devono:

- a) essere istituiti da una società di gestione del risparmio (SGR) autorizzata dalla Banca d'Italia e individuata mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa statale vigente;
- b) assicurare l'impiego di somme aggiuntive alle risorse conferite dalla Regione esclusivamente per la realizzazione di interventi nel territorio regionale;
- c) prevedere forme di partecipazione della Regione stessa alla definizione delle strategie di investimento.

2. I fondi di cui al comma 1 indirizzano la propria attività nel territorio regionale tenendo conto delle esigenze connesse:

- a) al contenimento del consumo del territorio, privilegiando interventi di recupero e di riqualificazione urbana;
- b) all'applicazione di tecnologie e di tecniche costruttive a basso consumo energetico e a basso impatto ambientale.

3. La Giunta regionale trasmetterà alla Com-

#### **Art. 17**

*(Partecipazione a fondi immobiliari e mobiliari)*

1. *Identico*

**1 bis. Gli atti di cui al comma 1 sono adottati previa comunicazione dell'Assemblea legislativa regionale che può fornire indirizzi attuativi alla Giunta regionale.**

2. *Identico*

3. *Identico*

missione assembleare competente una relazione annuale sulle attività svolte dai Fondi cui la Regione partecipa.

**Art. 18**

(Modifica alla l.r. 21/2006  
e relative disposizioni)

1. E' autorizzata la dismissione del presidio ospedaliero di Roma dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico per anziani (INRCA) di Ancona, di cui alla legge regionale 21 dicembre 2006, n. 21 (Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "INRCA" di Ancona);

2. Il comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 21/2006 è sostituito da seguente:

"2. L'INRCA ha sede legale ad Ancona e sedi periferiche nelle regioni Lombardia, Calabria e Marche."

3. L'INRCA provvede all'alienazione dei beni immobili di sua proprietà non necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali

**Art. 19**

(Modifica alla l.r. 36/2005)

1. Al comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative) come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 4 giugno 2012, n. 18 (Istituzione dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche (ERAP Marche), soppressione degli enti regionali per l'abitazione pubblica (ERAP) e modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 "Riordino del sistema regionale delle politiche abitative) dopo la parola "pubblico" sono inserite le parole: "non economico".

**Art. 20**

(Modifica alla l.r. 17/2003)

1. Il comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 (Norme in materia di

**Art. 18**

(Modifica alla l.r. 21/2006  
e relative disposizioni)

*Identico*

**Art. 18 bis**

(Modifica alla l.r. 36/1998)

1. Al comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (Sistema di emergenza sanitaria) dopo le parole: "aventi sede in altre regioni" sono aggiunte le seguenti: "e per i mezzi degli enti del servizio sanitario regionale".

**Art. 19**

(Modifica alla l.r. 36/2005)

*Identico*

**Art. 20**

(Modifica alla l.r. 17/2003)

*Identico*

ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi) è sostituito da seguente:

“1. In appendice a ciascuna legge e regolamento regionale, ai soli fini informativi, sono pubblicate le notizie relative al procedimento di formazione.”.

**Art. 20 bis**  
**(Modifica alla l.r. 14/2008)**

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 14 della legge regionale 17 giugno 2008, n. 14 (Norme per l'edilizia sostenibile) è aggiunto il seguente:

“3 bis. L'uso delle tecniche e dei materiali di edilizia sostenibile previsti dalla presente legge è consentito anche per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 8 marzo 1990, n. 13 (Norme edilizie per il territorio agricolo) nei comuni che hanno effettuato il censimento di cui all'articolo 15 della l.r. 13/1990 medesima, anche in deroga alle diverse prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti che ne limitano l'uso. Sono comunque fatte salve le disposizioni poste a tutela e salvaguardia degli edifici di valore storico e architettonico di cui all'articolo 15 della l.r. 13/1990.”.

**Art. 20 ter**  
**(Modifica alla l.r. 18/2008)**

1. Il comma 3 dell'articolo 19 della legge regionale 1° luglio 2008 n. 18 (Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali) è sostituito dal seguente:

“3. Le risorse di cui al comma 1, ad eccezione di quelle provenienti dall'Unione europea, sono ripartite tra le Comunità montane per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge in proporzione diretta all'estensione del territorio e alla popolazione residente.”.

**Art. 20 quater**  
**(Modifica alla l.r. 22/2009)**

1. Al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile) le parole: “È consentito il mutamento della destinazione d'uso degli

edifici non residenziali, ubicati nelle zone omogenee B o C di cui al d.m. 1444/1968, non più utilizzati prima del 1° gennaio 2007, a condizione che esso sia compatibile con la destinazione di zona prevista dagli strumenti urbanistici e garantisca il rispetto degli standard urbanistici di cui all'articolo 3 del d.m. 1444/1968, ovvero l'intervento rientri in un programma di riqualificazione urbanistica ai sensi della l.r. 23 febbraio 2005, n. 16 (Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e indirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate)" sono sostituite dalle seguenti: "E' consentito il mutamento della destinazione d'uso degli edifici non residenziali, ubicati nelle zone omogenee B o C di cui al d.m. 1444/1968, a condizione che esso sia compatibile con la destinazione di zona prevista dagli strumenti urbanistici, che sia garantito il rispetto degli standard urbanistici di cui all'articolo 3 del d.m. 1444/1968 che, nel caso di edifici aventi destinazione produttiva, commerciale o direzionale, gli stessi non risultino utilizzati prima del 1° gennaio 2007 ovvero l'intervento rientri in un programma di riqualificazione urbanistica ai sensi della l.r. 23 febbraio 2005, n. 16 (Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e indirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate)".

**Art. 20 quinquies**  
*(Modifica alla l.r. 22/2011)*

1. Il comma 8 dell'articolo 13 della l.r. 23 novembre 2011, n. 22 è sostituito dal seguente:

"8. Le disposizioni di cui all'articolo 6 della l.r. 22/2009 si applicano alle istanze presentate entro il 31 dicembre 2013".

**Art. 20 sexies**  
*(Modifiche alla l.r. 7/1995  
e relative disposizioni)*

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 31 della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) è inserito il seguente comma:

"5 bis. L'autorizzazione di cui al comma 5, nelle more dell'approvazione del piano faunistico venatorio provinciale, ha validità annuale."

2. I comitati di gestione di cui all'articolo 18 della l.r. 7/1995, in carica alla data di entra-

ta in vigore dell'articolo 5, comma 2, della l.r. 10 aprile 2012, n. 7, cessano alla scadenza del mandato previsto dall'articolo 18, comma 5, della l.r. 7/1995 così come vigente alla data di costituzione dei comitati medesimi. I comitati stessi sono rinnovati, anche in pendenza dell'approvazione dello statuto tipo di cui all'articolo 17, comma 2, della l.r. 7/1995, ai sensi dello statuto di ciascun ATC.

**Art. 20 septies**  
*(Indirizzi regionali)*

1. La Giunta regionale sentita la competente Commissione assembleare, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge approva indirizzi attuativi delle disposizioni normative vigenti volte ad assicurare uniformità nell'adozione degli atti di competenza comunale inerenti le concessioni demaniali marittime.

2. Sino all'adozione degli indirizzi di cui al comma 1 e comunque non oltre l'entrata in vigore della normativa statale attuativa dell'articolo 11 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (Legge comunitaria 2010) sono prorogate le concessioni demaniali marittime previste dal presente articolo che scadono al 31 dicembre 2012.

**Art. 21**  
*(Misure per il rispetto  
del patto di stabilità interno)*

*Identico*

**Art. 21**  
*(Misure per il rispetto  
del patto di stabilità interno)*

1. Ai fini del rispetto del patto di stabilità interno e in base alla normativa nazionale vigente, la struttura organizzativa regionale competente in materia di ragioneria e bilancio è autorizzata, su conforme indicazione della Giunta regionale, a sospendere gli impegni di spesa, le liquidazioni e i pagamenti.

**Art. 21 bis**  
*(Programma triennale ed elenco  
annuale dei lavori pubblici)*

1. Ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), sono approvati il programma triennale 2013/2015 e l'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici di competenza della Regione di cui alla tabella F, allegata alla presente legge.

**Art. 22**

*(Determinazione delle autorizzazioni di spesa per l'esecuzione di leggi che prevedono interventi a carattere continuativo o ricorrente e pluriennale)*

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera a), della l.r. 31/2001, l'entità delle spese per l'esecuzione di leggi regionali che prevedono l'attuazione di interventi a carattere continuativo o ricorrente e pluriennale, la cui quantificazione annuale è rinviata alla legge finanziaria, è stabilita per l'anno 2013 negli importi indicati nella Tabella A, allegata alla presente legge (Allegato 2).

**Art. 23**

*(Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)*

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), della l.r. 31/2001, è autorizzato per l'anno 2013 il rifinanziamento di leggi regionali di spesa per gli importi indicati nella Tabella B, allegata alla presente legge (Allegato 2).

**Art. 24**

*(Autorizzazioni di spesa)*

1. Per l'anno 2013 sono autorizzate le spese a carico delle UPB dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella C, allegata alla presente legge (Allegato 2).

**Art. 25**

*(Cofinanziamento regionale)*

1. Per l'anno 2013 sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi statali a carico delle rispettive UPB dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella D, allegata alla presente legge (Allegato 2).

2. Per l'anno 2013 sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi comunitari a carico delle rispettive UPB dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella E, allegata alla presente legge (Allegato 2).

**Art. 26**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**Art. 22**

*(Determinazione delle autorizzazioni di spesa per l'esecuzione di leggi che prevedono interventi a carattere continuativo o ricorrente e pluriennale)*

*Identico*

**Art. 23**

*(Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)*

*Identico*

**Art. 24**

*(Autorizzazioni di spesa)*

*Identico*

**Art. 25**

*(Cofinanziamento regionale)*

*Identico*

**Art. 26**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

*Identico*

***ALLEGATO 1***

IDENTICO AL TESTO PROPOSTO DALLA GIUNTA

**Allegato 1 Determinazione dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili  
(Articolo 6)**

**Tabella 1.1 Definizioni**

<b>Classe 1</b>	Aeromobili privi di certificazione acustica o con certificazione acustica che non raggiunge le prestazioni richieste per la conformità al capitolo 2 dell'annesso ICAO 16 parte 1.
<b>Classe 2</b>	Aeromobili certificati capitolo 2 dell'annesso ICAO 16 parte 1.
<b>Classe 3a</b>	Aeromobili certificati capitolo 3 dell'annesso ICAO 16 parte 1. Aeromobili ad elica con certificazione acustica.
<b>Classe 3b</b>	Aeromobili certificati capitolo 3 dell'annesso ICAO 16 parte 1 che in più non eccedono in nessuno dei tre punti di rilevazione i limiti ed hanno un margine cumulativo (somma dei margini (*) rispetto ai limiti per i tre punti di rilevazione) $\geq 5$ EPNdB.
<b>Classe 3c</b>	Aeromobili certificati capitolo 4 dell'annesso ICAO 16 parte 1. Aeromobili ad elica con certificazione acustica conforme a quanto previsto dal capitolo 4 dell'annesso ICAO 16 parte 1.

(\*) margine= (valore limite-valore di certificazione dell'aeromobile).  
E' positivo se il valore di certificazione è inferiore al valore limite.

**Tabella 1.2 Corrispondenza delle misure dell'imposta**

<b>Classe</b>	<b><i>Imposta dovuta per singolo movimento (decollo o atterraggio) dell'aeromobile</i></b>
<b>Classe 1</b>	$a1 \cdot \text{MTOW (tons)}$ se $\text{MTOW (tons)} \leq 25$ $a1 \cdot 25 + b1 \cdot (\text{MTOW (tons)} - 25)$ se $\text{MTOW (tons)} > 25$
<b>Classe 2</b>	$a2 \cdot \text{MTOW (tons)}$ se $\text{MTOW (tons)} \leq 25$ $a2 \cdot 25 + b2 \cdot (\text{MTOW (tons)} - 25)$ se $\text{MTOW (tons)} > 25$
<b>Classe 3a</b>	$a3 \cdot \text{MTOW (tons)}$ se $\text{MTOW (tons)} \leq 25$ $a3 \cdot 25 + b3 \cdot [\text{MTOW (tons)} - 25]$ se $\text{MTOW (tons)} > 25$
<b>Classe 3b</b>	$0,75 \cdot (a3 \cdot \text{MTOW (tons)})$ se $\text{MTOW (tons)} \leq 25$ $0,75 \cdot [a3 \cdot 25 + b3 \cdot (\text{MTOW (tons)} - 25)]$ se $\text{MTOW (tons)} > 25$
<b>Classe 3c</b>	$0,50 \cdot (a3 \cdot \text{MTOW (tons)})$ se $\text{MTOW (tons)} \leq 25$ $0,50 \cdot [a3 \cdot 25 + b3 \cdot (\text{MTOW (tons)} - 25)]$ se $\text{MTOW (tons)} > 25$

**Tabella 1.3 Valori dei parametri delle misure**

<b>a1</b>	€ 0,62
<b>a2</b>	€ 0,46
<b>a3</b>	€ 0,16
<b>b1</b>	€ 0,82
<b>b2</b>	€ 0,60
<b>b3</b>	€ 0,20

## **ALLEGATO 2**

TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

TABELLA A: modificata dalla Commissione

TABELLA B: identica

TABELLA C: modificata dalla Commissione

TABELLA D: identica

TABELLA E: identica

TABELLA F: aggiunta dalla Commissione

**FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2013 DELLE LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 31/2001**

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 27 giugno 1973, n. 15</b> Concessione di un contributo annuo all'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nelle Marche	80.000,00	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 5 settembre 1974, n. 23</b> Iniziativa legislativa popolare	8.000,00		
<b>Legge Regionale 30 dicembre 1974, n. 52</b> Provvedimenti per la tutela degli ambienti naturali	390.000,00		
<b>Legge Regionale 18 aprile 1979, n. 17</b> Legge dei lavori pubblici della Regione Marche	100.000,00		
<b>Legge Regionale 8 giugno 1983 n. 12.</b> Diffusione e valorizzazione del patrimonio ideale, storico, culturale e politico dell'antifascismo e della Resistenza.	119.144,95		
<b>Legge Regionale 13 agosto 1983 n. 23.</b> Intervento regionale per il potenziamento dell'organizzazione del soccorso alpino e per la conoscenza e difesa della montagna marchigiana.	20.000,00		
<b>Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 20</b> Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materia di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	75.000,00		
<b>Legge Regionale 30 aprile 1985, n. 24</b> Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati	350.000,00		
<b>Legge Regionale 18 aprile 1986, n. 9</b> Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	27.104,00		
<b>Legge Regionale 22 aprile 1987, n. 20</b> Modifica della L.R. 27 giugno 1984, n. 15 riguardante "Ulteriori provvedimenti a favore dei soggetti affetti di uremia cronica".	354.000,00		
<b>Legge Regionale 29 ottobre 1988 n. 38</b> Norme in materia di Polizia Locale	100.000,00		

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 5 novembre 1988, n. 43.</b> Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella regione	7.735.616,11	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 26 aprile 1990, n. 43</b> Contributo annuale alla fondazione e al Centro Studi "Romolo Murri"	7.000,00		
<b>Legge Regionale 12 agosto 1991, n. 29.</b> Erogazione di contributi ai comitati provinciali dell'associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra e alle federazioni provinciali ex combattenti e reduci.	36.000,00		
<b>Legge Regionale 27 dicembre 1994 n. 52</b> Modifiche ed integrazioni all'articolo 1 della l.r. 18 giugno 1987, n. 30 concernente "Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico"	107.030,00		
<b>Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7</b> Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.	2.382.825,72		
		<b>Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 10</b> Norme sul riordino territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche	20.000,00
<b>Legge Regionale 20 febbraio 1995, n. 20.</b> Comitato d'intesa Regione - ANCI - UPI - UNCEM - AICCRE - Lega delle autonomie locali	20.790,00	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 12 aprile 1995, n. 44.</b> Rifinanziamento della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali".	2.942.500,00		
<b>Legge Regionale 12 aprile 1995, n. 46.</b> Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti.	480.279,24		
<b>Legge Regionale 4 giugno 1996, n. 18.</b> Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità	12.500.000,00		
<b>Legge Regionale 23 luglio 1996, n. 28.</b> Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio.	192.500,00		
<b>Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 38</b> Riordino in materia di diritto allo studio universitario	23.331.653,34		
<b>Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 39</b> Contributi per interventi urgenti a tutela dei beni mobili o affreschi di interesse artistico e storico.	40.000,00		

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 14 gennaio 1997, n. 9.</b> Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della Consulta Economica e della Programmazione nel settore agroalimentare (CEPA)	3.126.843,00	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 15</b> Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.	2.970.000,00		
<b>Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 48.</b> Norme per il funzionamento dell'Autorità di bacino del Tronto.	150.000,00		
<b>Legge Regionale 6 agosto 1997, n. 51.</b> Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale.	200.373,01		
<b>Legge Regionale 17 novembre 1997, n. 65</b> Provvidenze a favore di soggetti sottoposti a trapianto di organi	23.562,00		
<b>Legge Regionale 1 dicembre 1997, n. 70</b> Interventi finanziari a favore delle Province	25.106,24		
<b>Legge Regionale 12 dicembre 1997, n. 72</b> Testo unico delle Leggi regionali concernenti: contributi di esercizio e di investimento per i trasporti pubblici locali	36.000,00		
<b>Legge Regionale 27 luglio 1998, n. 22</b> Diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino spedalizzato	6.000,00		
<b>Legge Regionale 10 agosto 1998, n. 30</b> Interventi a favore della famiglia.	3.080.000,00		
<b>Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 45</b> Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	59.740.600,00		
<b>Legge Regionale 17 maggio 1999, n. 10</b> Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa	1.870.275,55		
<b>Legge Regionale 17 dicembre 1999, n. 35</b> Disposizione in materia di informazione territoriale e cartografia regionale	70.000,00		
<b>Legge Regionale 14 febbraio 2000, n. 7</b> Provvidenze a favore di soggetti sottoposti a terapia iperbarica	50.820,00		
<b>Legge Regionale 23 febbraio 2000, n. 12</b> Norme sulla speleologia	15.000,00		

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO		
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013	
<b>Legge Regionale 3 aprile 2000, n. 25</b> Norme per il funzionamento dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Conca e Marecchia	12.000,00	IDENTICO		
<b>Legge Regionale 27 marzo 2001, n. 8</b> Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM)	152.757,46			
<b>Legge Regionale 22 ottobre 2001, n.22</b> Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato	2.129.469,70			
<b>Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32</b> Sistema regionale di protezione civile	2.630.000,00			
<b>Legge Regionale 18 dicembre 2001, n.34</b> Promozione e sviluppo della cooperazione sociale	500.000,00			
<b>Legge Regionale 18 giugno 2002, n. 9</b> Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale	487.749,20			
<b>Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5</b> Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione	2.226.020,20			
<b>Legge Regionale 13 maggio 2003, n. 9</b> Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti"	5.500.000,00			
<b>Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 10</b> Intervento regionale in favore dell'Associazione per la formazione al giornalismo.	47.432,00			
<b>Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 11</b> Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne	222.017,00			
<b>Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20</b> Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	<del>6.000.713,50</del>			5.996.713,50
<b>Legge Regionale 10 dicembre 2003, n. 23</b> Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari.	182.000,00			IDENTICO
<b>Legge Regionale 6 aprile 2004, n. 6</b> Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale	150.000,00			

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 28 aprile 2004, n. 8</b> Iniziative regionali per la celebrazione del sessantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione e per la diffusione della conoscenza delle persecuzioni subite dal popolo ebraico e dai deportati	36.575,00	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 28 aprile 2004, n. 9</b> Norme per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale	334.000,00		
<b>Legge Regionale 13 maggio 2004, n. 11</b> Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura	520.000,00		
<b>Legge Regionale 13 maggio 2004, n. 12</b> Fusione dei Consorzi di Bonifica dell'Aso, del Tenna e del Tronto	305.000,00		
<b>Legge Regionale 14 luglio 2004, n. 15</b> Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa.	3.080.000,00		
<b>Legge Regionale 25 gennaio 2005, n.2</b> Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	35.840,00		
<b>Legge Regionale 23 febbraio 2005, n.6</b> Legge forestale regionale	1.183.000,00		
<b>Legge Regionale 23 febbraio 2005, n.7</b> Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale	340.000,00		
<b>Legge Regionale 13 luglio 2005, n.18</b> Acquisizione tramite contratto di leasing di un immobile di Ancona da destinare a sede degli uffici della Giunta regionale	1.300.000,00		
<b>Legge Regionale 1 dicembre 2005, n.26</b> Istituzione della "Giornata delle Marche"	93.940,00		
<b>Legge Regionale 9 dicembre 2005, n.29</b> Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale	213.990,00		
<b>Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9</b> Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo	3.645.348,82		
<b>Legge regionale 12 giugno 2007, n.6</b> Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000	32.000,00		
<b>Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 3</b> Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali 14 ottobre 1981, n. 29, 18 aprile 1986, n. 9, 27 marzo 2001, n. 8, 15 ottobre 2002, n. 18	25.000,00		

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 29 aprile 2008, n. 8</b> Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale	25.748,80	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 9</b> Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici	15.000,00		
<b>Legge Regionale 17 giugno 2008, n. 14</b> Norme per l'edilizia sostenibile	150.000,00		
<b>Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 17</b> Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi	548.780,91		
<b>Legge Regionale 1 luglio 2008, n. 18</b> Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali	<del>2.885.604,08</del>		2.865.604,08
<b>Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23</b> Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale	209.500,00	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 28</b> Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti	800.000,00		
<b>Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 30</b> Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale	2.051.020,51		
<b>Legge Regionale 11 novembre 2008, n. 31</b> Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari	600.000,00		
<b>Legge Regionale 11 novembre 2008, n. 32</b> Interventi contro la violenza sulle donne	65.049,60		
<b>Legge Regionale 17 marzo 2009, n. 6</b> Attività della società di gestione dell'aeroporto delle Marche. Legge regionale 24 marzo 1986, n. 6	4.500.000,00		
<b>Legge Regionale 31 marzo 2009, n. 7</b> Sostegno del cinema e dell'audiovisivo	562.000,00		
<b>Legge Regionale 3 aprile 2009, n. 11</b> Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo	4.900.000,00		
<b>Legge Regionale 26 maggio 2009, n. 13</b> Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati	500.000,00		

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO	
Legge regionale	stanziamento 2013	Legge regionale	stanziamento 2013
<b>Legge Regionale 23 giugno 2009, n. 14</b> Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti.	115.421,20	IDENTICO	
<b>Legge Regionale 2 novembre 2009, n. 26</b> Norme per la valorizzazione degli archivi storici dei partiti politici, dei movimenti politici, di personalità politiche e dei sindacati	30.000,00		
<b>Legge Regionale 10 novembre 2009, n. 27</b> Testo unico in materia di commercio	1.006.092,49		
<b>Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4</b> Norme in materia di beni e attività culturali	1.930.676,00		
<b>Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 5</b> Valorizzazione dei luoghi della memoria storica risorgimentale relativi alla battaglia di Tolentino e Castelfidardo e divulgazione dei relativi fatti storici	20.000,00		
<b>Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 6</b> Interventi regionali in favore dell'Associazione marchigiana rievocazioni storiche	20.000,00		
<b>Legge Regionale 4 aprile 2011, n. 5</b> Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne, botteghe e spacci di campagna storici	23.100,00		
<b>Legge Regionale 05 dicembre 2011, n. 24</b> Norme in materia di politiche giovanili	35.000,00		
<b>Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3</b> Disciplina regionale dala valutazione di impatto ambientale (VIA)	100.000,00		
<b>Legge Regionale 2 aprile 2012, n. 5</b> Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero	756.917,04		
		<b>Legge Regionale 20 aprile 2012, n. 8</b> Attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano-Dalmata-Istriano	8.000,00
<b>Legge Regionale 30 maggio 2012, n. 15</b> Norme per la promozione e la disciplina del volontariato	125.000,00	IDENTICO	
		<b>Legge Regionale 26 novembre 2012, n. 34</b> Interventi per la valorizzazione del pensiero e dell'opera di Maria Montessori	30.000,00

## RIFINANZIAMENTO LEGGI REGIONALI

TESTO PROPOSTO		TESTO APPROVATO
<b>Legge regionale</b>	<b>stanziamento 2013</b>	IDENTICO
<b>Legge Regionale 28 giugno 1993, n. 16</b> Istituzione del servizio di Oncoematologia Pediatrica all'ospedale dei Bambini Salesi di Ancona	6.930,00	
<b>Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 7</b> Rifinanziamento dell'articolo 50 della l.r. 5 novembre 1988, n. 43 norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni per l'organizzazione dei servizi sociali e per la gestione dei relativi interventi nella regione	5.500.000,00	
<b>Legge Regionale 18 marzo 1997, n. 25</b> Contributo una tantum ad associazioni protezionistiche che gestiscono canili e rifugi per cani	30.000,00	
<b>Legge Regionale 17 marzo 1998, n. 5</b> Norme sulla partecipazione della Regione Marche alla società cooperativa "verso la banca etica soc. coop. a r.l.", e a sostegno dell'attività della fondazione banco alimentare	60.000,00	
<b>Legge Regionale 24 luglio 2002, n.11</b> Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità	448.000,00	
<b>Legge Regionale 12 maggio 2003, n. 7</b> Soppressione del Comitato regionale di controllo e delegificazione in materia di organismi regionali Semplificazione del sistema normativo regionale e modificazioni di leggi regionali	60.000,00	

## AUTORIZZAZIONI DI SPESA PER L'ANNO 2013

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
10202	PER GLI ESPERTI ADDETTI AL GABINETTO DEL PRESIDENTE (ART. 24 - COMMA 3 - L.R. 15/10/01 N.20)	195.000,00		IDENTICO	
	PER L'ORGANIZZAZIONE E LA COMPARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	114.000,00			
	PER CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE	114.933,14			
	PER CONTRIBUTO AL CONSOLATO REGIONALE E/O CONSOLATO PROVINCIALE DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA	20.000,00			
10301	PER FITTO LOCALI ASSAM	335.408,32			
	PER CONTRIBUTO AL CRAL REGIONE MARCHE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	30.000,00			
10302	PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI	300.000,00			
	PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI	30.800,00			
	PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO	140.000,00			
10304	PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER LO SVILUPPO DI PROCEDURE E PROGRAMMI PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITA'	30.800,00			
	PER L'ACQUISTO E SVILUPPO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE ELETTRONICHE,PROCEDURE E PROGRAMMI PER L'INFORMATICA REGIONALE	830.363,00			
	PER IL POTENZIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SERVER FARM	500.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER L'AMMODERNAMENTO DELL'HARDWARE NECESSARIO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELLA L.196/2009 - ARMONIZZAZIONE CONTABILE	130.000,00		IDENTICO	
10305	PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001)	220.000,00			
10307	PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI A PERIZIE, PROGETTAZIONI DI OPERE, ACCATASTAMENTI, VISURE CATASTALI E SIMILARI COMMISSIONATE A SOGGETTI ESTERNI CHE SVOLGONO ATTIVITA' PROFESSIONALE - ARTT. 2222 E 2230 DEL C.C. -	30.000,00			
	PER LA PUBBLICIZZAZIONE BANDI DI GARA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI REGIONALI	50.000,00			
10308	PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE	2.007.000,00			
10309	PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITA'	11.550,00			
	PER LA GESTIONE DEI CONTI CORRENTI ED ALTRI ONERI ACCESSORI	50.000,00			
10310	FINANZIAMENTI PER PROMUOVERE RICERCHE PER L'ESERCIZIO DI FUNZ. REG. ANCHE CON RICORSO A PROC. EX ARTT. 2222-2230 C.C. NONCHE' SPESE ADEGUAMEN. STRUMENTAZ. E AMMODERN SUPPORTI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE/SPESE - COSTI CERTIFICAZIONE BILANCIO (RATING)	308.000,00			
	PER OPERAZIONI DI GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO	1.232.000,00			
10401	PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO CIVILE	—500.000,00			
10405	PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AL CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE	15.000,00		IDENTICO	
10501	PER IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE (ART.30 L.R. 15/10/01 N.20)	110.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
10503	PER LE RIVISTE E NOTIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE (STAMPA, SPEDIZIONE, ED ALTRI ONERI CONNESSI) NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	339.965,44	IDENTICO		
	PER LA CONVENZIONE CON L'ANSA ED ALTRE AGENZIE DI STAMPA NAZIONALI	175.750,00			
	PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	183.900,00			
	PER IL MONITORAGGIO E PROMOZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	95.000,00			
10601	PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE	277.000,00			
10603	PER IL CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DI CAGLI PER LE SPESE DI PERSONALE	30.800,00			
20704	PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE	308.580,00			
	PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE ESTERNA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	17.500,00			
	PER LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE	20.000,00			
20806	PER RESTITUZIONE ALLO STATO DEL GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA	9.291.692,27			
20808	RESTITUZIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI RELATIVI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	10.000,00			
20809	PER RECUPERO DA PARTE DELLO STATO DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE (LEGGE 183/87) DEL PROGRAMMA PIC RETEX 1994/99 ITALIA OB. 2 E 5 B N. FESR 920510001	507.497,19			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
20810	PER LA CONVENZIONE PRA E DTT PER SERVIZI INERENTI LA TASSA AUTO	200.000,00	IDENTICO		
	PER LA CONVENZIONE CON AGENZIA ENTRATE PER CONTROLLO E ACCERTAMENTO IRAP - ART. 9 L.R. 31/10/2011 N. 20	1.200.000,00			
20815	PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE	2.019.903,59			
20816	PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO	4.628.871,72			
20820	PER ANTICIPAZIONI AI COMUNI PER LE SPESE DI PROGETTUALITA' DELLE OPERE PUBBLICHE E DI PIANI	300.000,00			
	PER ANTICIPAZIONI PER GLI INDENNIZZI AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI	4.200.000,00			
30901	PER FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI COLTIVATORI E ASSOCIAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	200.000,00			
	PER RIMBORSO DI RATE ALL'ISMEA PER MUTUI RELATIVI ALLA PROPRIETA' COLTIVATRICE	344.247,43			
	PER RESTITUZIONE A PRIVATI DI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI	1.253,53			
	PER CONVEGNI, SEMINARI, CONGRESSI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	— 50.000,00			
	PER I SERVIZI FORNITI DAI C.A.A.	600.000,00			
	PER CONTRIBUTO ALL'ASSAM PER IL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE CEREARICOLA, VITICOLA, OLIVICOLA E FRUTTICOLA	156.000,00			
	PER CONTRIBUTO ALL'ASSAM PER IL PROGETTO CENTRO AGROCHIMICO	100.000,00			
	PER CONTRIBUTO ALL'ASSAM PER IL PROGETTO FLAVESCENZA DORATA E NUOVE EMERGENZE	50.000,00			
			IDENTICO		

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	<del>50.000,00</del>			40.000,00
30905	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSAM PER LA DIFESA DELLE PALME DALLA DIFFUSIONE DEL PUNTERUOLO ROSSO	77.000,00	IDENTICO		
	PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI LIFE - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER PROGETTI EUROPEI RIGUARDANTI LE AREE PROTETTE E I SITI NATURA 2000	10.000,00			
	PER RICERCHE E SPERIMENTAZIONE AGRARIA REGIONALE E BORSE DI STUDIO PER LA SPERIMENTAZIONE AGRARIA	<del>115.000,00</del>			100.000,00
30907	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS	500.000,00	IDENTICO		
	PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER LE FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - L.R. 11/95 -	60.000,00			
	PER LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DEL MARCHIO QM - QUALITA' MARCHE	180.000,00			
	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVA AGLI INTERVENTI PER LA BANDA LARGA 3.2.1 PSR MARCHE	421.000,00			
	PER I SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON I CAA	13.500,00			
	PER INTERVENTI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA SOCIALE - CORRENTE	150.000,00			
30908	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA DELLE MARCHE	50.000,00	IDENTICO		
	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA POPOLARE	150.000,00			
	PER L'ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO SETTORE AGRICOLTURA	10.215,54			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER INTERVENTI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA SOCIALE - INVESTIMENTO	50.000,00	IDENTICO		
	PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELLE AZIENDE APISTICHE	38.000,00			
30910	PER CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI RIPRODUTTORI MASCHI E FEMMINE, SPECIE BOVINA E OVINA DA CARNE	<del>100.000,00</del>			85.000,00
			30910	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI" DI MACERATA PER ACQUISTO ATTREZZATURE AVVIO PROCESSO RELATIVO ALLA MICROVINIFICAZIONE	15.000,00
31001	PER CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER ONERI RELATIVI ALL'IVA COMUNITARIA NON RENDICONTABILE	700.000,00	IDENTICO		
	PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SEDI DEL COMANDO REGIONALE E DEI COMANDI PROVINCIALI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	130.000,00			
	PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL VOLUME "LE FORMAZIONI VEGETALI MONUMENTALI DELLE MARCHE"	5.000,00			
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA AMBITO 4 PER IL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN VICINO E CANFAITO NEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE	35.000,00			
PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER GLI INVESTIMENTI CONCERNENTI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEI VIVAI FORESTALI	20.000,00				
31002	PER CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO APPENNINO" AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 31/2009	250.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER GLI INVESTIMENTI CONCERNENTI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEI VIVAI FORESTALI	15.000,00		IDENTICO	
31003	PER CONTRIBUTI PER PREVENZIONE E/O RISARCIMENTO DANNI - CONSORZI DI DIFESA	100.000,00			
31101	PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	495.000,00			
31105	PER ONERI IVA RELATIVA AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEP	80.000,00			
	PER INTERVENTI NEL SETTORE PESCA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.000,00			
31106	PER ACQUISTO DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE A SUPPORTO DEL SETTORE PESCA	15.000,00			10.000,00
31205	PER LA REDAZIONE DI STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE E PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VIGILANZA AMBIENTALE	10.000,00		IDENTICO	
31301	PER LA PARTECIPAZIONE DELLO SMALL BUSINESS ACT (SBA) NELLE MARCHE - DGR 1381 DEL 27/09/2010	115.500,00			
			31303	PER LA PARTECIPAZIONE AL SESTO FORUM DELLA CREATIVITA' TESSILE - PARMA - MAGGIO 2013	4.000,00
31401	PER L'OPERATIVITA' DELLA SVIM SPA	192.500,00		IDENTICO	
	PER PROGETTI INTEGRATI SETTORE INDUSTRIA	359.924,57			
31403	PER GLI ONERI AGGIUNTIVI POR FESR DERIVANTI DALLA RETTIFICA FINANZIARIA - CONTRATTO MEDIOCREDITO S.P.A.	126.043,27			
31603	PER PUBBLICAZIONE, CONVEGNI E INDAGINI NEL SETTORE COMMERCIO, NONCHE' STUDI, RICERCHE, MANIFESTAZIONI, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	3.902,98			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	668.800,00	IDENTICO		
31605	<del>PER CONTRIBUTI DA ASSEGNARE IN MISURA EQUIVALENTE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI GRANDE RILEVANZA STORICA, CULTURALE E TURISTICA: CARNEVALE DI FANO - PALIO DI S.GIOVANNI DI FABRIANO - LA QUINTANA DI ASCOLI PICENO</del>	<del>77.000,00</del>	31605	PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI GRANDE RILEVANZA STORICA, CULTURALE E TURISTICA: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FANO PER IL "CARNEVALE" - Euro 50.000,00 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FABRIANO PER IL "PALIO DI SAN GIOVANNI" - Euro 26.000,00 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ASCOLI PICENO PER LA "QUINTANA" - Euro 26.000,00	102.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSAM PER LA RASSEGNA NAZIONALE DEGLI OLI MONOVARIETALI	30.000,00
		PER INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE EDITORIALE CINEMATOGRAFICA, AUDIOVISIVA E DIGITALE	850.000,00	IDENTICO	
31607	PER LA CELEBRAZIONE DEL 150 ANNIVERSARIO DELLA PRODUZIONE DELLA FISARMONICA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	40.000,00	IDENTICO		
	PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE	576.000,00	IDENTICO		
			31704	INTEGRAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI NEI COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI	60.000,00
31801	PER FONDO REGIONALE DEL TURISMO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE TURISTICA (ART. 3)	100.000,00	IDENTICO		

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
31804	PER CONTRIBUTI IN FORMA ATTUALIZZATA IN CONTO INTERESSI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	207.611,64		IDENTICO	
	PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL TURISTA	103.500,00			
	PER LA RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE	331.427,25			
32003	PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PROPRI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'	22.767,36			
	PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PROPRI E GLI ADEMPIMENTI DI CUI AI PUNTI 3,4 E 5 ART. 8 DEL CCNL DEL COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBBING	22.767,36			
	PER LA REALIZZAZIONE PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA PIENA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' IN PARTICOLARE PER LA RIMOZIONE DI OSTACOLI SUL LAVORO, SULLA FORMAZIONE ED AL SOSTEGNO DI SISTEMI DI CONCILIAZIONE DI VITA E DI LAVORO	54.208,00			
32005	PER ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO E-CAPITAL	21.000,00			
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PIETRARUBBIA PER IL T.A.M.	88.000,00			
32103	PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA E DELLA POLITICA DI INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI D'ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO	220.000,00			
	PER CONTRIBUTO PER LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA REGIONALE PER LE DONAZIONI VOLONTARIE DI SANGUE, ORGANI E TESSUTI E MIDOLLO OSSEO	<del>30.000,00</del>			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
42201	PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 334/99 - DEL D.M. 09/05/2001 E CONTROLLI INTEGRATI	50.000,00		IDENTICO	
	PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	25.000,00			
	PER IL GRUPPO DI LAVORO ADEGUAMENTO PPAR	25.000,00			
	PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE EX D.LGS. 152/99 E PER LA COPERTURA DI ONERI DEL PERSONALE	150.000,00			
	PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	30.000,00			
	PER CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO	20.000,00			
	PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI	100.000,00			
	PER LA BANCA DATI SULLE CERTIFICAZIONI ENERGETICHE	10.000,00			
	42202	PER CONTRIBUTI AGLI EE.LL. PER INTERVENTI DI ECOEFFICIENZA ENERGETICA			
PER PRODOTTI INFORMATICI RELATIVI AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'UTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		65.000,00			
	PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E DELLE EMERGENZE NELLA FASCIA COSTIERA MARCHIGIANA	40.000,00		IDENTICO	
	SPESE PER LE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI PORTI - CNI/11	30.000,00			
	PER LA REDAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PAI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DEL PERSONALE	200.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO					
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013			
42203	PER RICOGNIZIONE ED ANALISI PER LA DEFINIZIONE DEL BILANCIO IDRICO D.LGS. 152/2006 ART. 15	200.000,00		IDENTICO				
	PER IL FONDO INCENTIVANTE EX ART 18 LN 109/1994 E ART 92 COMMA 5 DLGS 163/2006 E COPERTURA ASSICURATIVA DIPENDENTI INCARICATI DI FUNZIONI RELATIVE ALLA FASE ESECUTIVA	320.000,00						
	PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 92 C.5 DEL D.LGS. 163/06	150.000,00						
42204	PER ACQUISTO DI PRODOTTI INFORMATICI PER IL MONITORAGGIO DEL MARE E DELLA COSTA	30.000,00						
	PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI IDRICI	4.000.000,00						
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEMONACO PER LA PRIMA FASE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELL'ACCESSO ALLA GROTTA SIBILLA	50.000,00						
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MOMBAROCCIO PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SCARPATE VIA DELLA DORA E VIA MONTEGIANO	90.000,00						
	PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI	1.485.000,00						
	PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE	50.000,00						
							CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI JESI PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME ESINO	50.000,00
			42204	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FILOTTRANO PER LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIA ITALIA	50.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
42206	PER ISTITUZIONE CATASTO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 29 - LR 5/2006 E AGGIORNAMENTO PIANO REGIONALE DEGLI ACQUEDOTTI	50.000,00		IDENTICO	
42301	PER ANALISI BACINI IDROGRAFICI E RILEVAMENTO QUALITA' DEI CORPI IDRICI - ARTT. 118 E 120 D.LGS. 152/06	75.000,00			
	PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	300.000,00			
42302	PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA STATALE DI CUI ALLA L. 166/2002 -	180.000,00			
	PER CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA	65.000,00			
	PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI PER LA GESTIONE INQUINAMENTI PM. 10	75.000,00			
42303	PER ACQUISIZIONE CONOSCENZE E STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	60.000,00			
42304	PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'ADEGUAMENTO DEL PARCO VEICOLI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	187.500,00			
	PER COMPLETAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, INDENNIZZO POPOLAZIONI RESIDENTI E CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO - ART. 90, COMMA 1, L. 21/11/2000, N. 342	50.000,00			
42305	PER LA GESTIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO E PER INTERVENTI NEL SETTORE DI TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE, IDRICHE ED AMBIENTALI	187.500,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
42306	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLE ACQUE E RECUPERO AREE DEGRADATE - ART. 17 COMMA 8, LETT. B) LR 71/97 SOSTITUITO DALL'ART. 24 COMMA 1 L.R. 19/2007	120.000,00		IDENTICO	
	PER CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISANAMENTO E DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI - ARTT. 133 E 134, DLGS 3/4/2006, N. 152 - TRASF. ENTI SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	20.000,00			
			42306	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI URBANIA PER INTERVENTI DI BONIFICA DELLE ACQUE DEL FIUME METAURO PREVISTE NEL PROGETTO CONTRATTO DI FIUME	20.000,00
42501	PER TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER PROGETTI EUROPEI RIGUARDANTI LE AREE PROTETTE E I SITI NATURA 2000	10.000,00		IDENTICO	
			42501	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FANO PER IL PROGETTO SPERIMENTALE DI FORESTAZIONE URBANA DA REALIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSAM	50.000,00
42505	PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CORRENTE	10.000,00		IDENTICO	
	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA BIODIVERSITA' REGIONALE	25.000,00			
	PER CONTRIBUTI PER IL PROGRAMMA REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DEL LUPO E DEI GRANDI CARNIVORI	15.000,00			
42506	PER CONTRIBUTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	75.000,00		IDENTICO	
	PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - INVESTIMENTO	80.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
42601	PER INDAGINI SULLA VULNERABILITA' E SULLA MICROZONAZIONE SISMICA - DPCM 3274/2003 E D.L. 39/2009	470.000,00		IDENTICO	
			42601	SPESE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PONTE SUL FIUME CESANO SITO NEL COMUNE DI MONDAVIO	80.000,00
42602	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL MONTEFELTRO PER LA STRADA DI COLLEGAMENTO CARPEGNA - CIPPO - STRADA CANTONIERA DELLA FORESTA DEMANIALE - VERSANTE CARPEGNA	65.000,00		IDENTICO	
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SEFRO PER OPERE DI RIPRISTINO DEL FOSSO AGOLLA E RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI STRADA ALL'INTERNO DELL'ABITATO - DISSESTO AMBIENTALE E SICUREZZA PUBBLICA	32.000,00			
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI URBINO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO MONTEFELTRO	32.850,00			
			42602	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPOFILONE PER LAVORI AGGIUNTIVI ALL'ECOMUSEO DEI MACCHERONCINI DI CAMPOFILONE	40.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CANTIANO PER RIPRISTINO E SISTEMAZIONE RETE VIARIA PER PARCO NATURALE "BOSCO DI TECCHIA"	20.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAGLI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA STRADALE	10.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SASSOCORVARO PER IL COMPLETAMENTO DEL DEPURATORE DEL MATTATOIO	50.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AGUGLIANO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE	30.000,00

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MORRO D'ALBA PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UNA PORZIONE DEL PALAZZO COMUNALE DESTINATA AD OSPITARE L'ENOTECA COMUNALE	45.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MERCATINO CONCA PER IL CONSOLIDAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEL CIMITERO	50.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CUPRAMONTANA PER IL CENTRO INTEGRATO SERVIZI PER LO SVILUPPO PER IL RECUPERO E L'ADEGUAMENTO DEL GIA' CINEMA TEATRO	45.000,00
42604	PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	498.704,39		IDENTICO	
	PER STAMPA E DEFINIZIONE ORARIO REGIONALE INTEGRATO DEL TRASPORTO SU ROTAIE E SU GOMMA, REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI (L.R. 21.07.92 N. 31 ART. 1)	23.760,00			
	PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON TRENITALIA SPA PER LA GRATUITA' DEL TRASPORTO BICI SUL TRENO	1.800,00			
	PER PROGETTI DI MOBILITA' COLLETTIVA SOSTENIBILE	316.800,00			
42701	PER MOBILITA' COLLETTIVA DIPENDENTI REGIONALI - TRASFERIMENTI DIRETTI UTENTI	99.000,00			
	PER CONTRIBUTI PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA WEB PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DELL'ORARIO REGIONALE TPL GOMMA E FERROVIA	13.500,00			
	PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CONFERENZE E CONSULENZE IN MATERIA DI TPL	10.800,00			
	PER LA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA RICONOSCIUTA A VARIE CATEGORIE DI UTENTI	9.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
	PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PER LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' DELLE MERCI	500.000,00		IDENTICO	
42702	PER CONTRIBUTI AGLI EE.LL. A TITOLO DI COMPARTICIPAZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE STAZIONI FERROVIARIE IMPRESEZIATE	45.000,00			
42704	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89	1.421.680,98			
			42704	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PESARO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO BICIPOLITANA (ITINERARI CICLABILI)	100.000,00
52801	PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DONATORI DI ORGANI	40.000,00		IDENTICO	
52803	PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE CONCERNENTI LE ISPEZIONI ED I CONTROLLI VETERINARI E DI SICUREZZA ALIMENTARE	18.000,00			
52805	PER CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE RANDAGISMO	10.000,00			
			52805	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AMICI DEGLI ANIMALI" ONLUS DI OSIMO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ECOSOFIA 2013"	25.000,00
52817	PER ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE DELL'ARS	25.492,76		IDENTICO	
52825	PER CONTRIBUTI A FAVORE DI CITTADINI TUBERCOLOTICI NON ASSISTITI DALL' INPS (ART. 5, LEGGE 4.3.1987, N. 88)	3.465,00			
	PER LA MEDICINA SPORTIVA E DISABILI - LR 33/94	25.000,00			
	PER TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR PER IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI	68.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
52826	PER MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO UNICO REGIONALE - CORRENTE	539.980,30		IDENTICO	
	PER MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO UNICO REGIONALE (SIA) -INVESTIMENTO	69.578,22			
52907	PER L'ATTUAZIONE DEL TITOLO III D.LGS 226/2005 - OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO-DOVERE	600.000,00			
	PER CONTRIBUTO AI COMUNI PER IL SOSTEGNO DELLE CLASSI PRIMAVERA	400.000,00			
53001	PER CONTRIBUTI ALL'ITALIA LONGEVA - RETE NAZIONALE DI RICERCA SULL'INVECCHIAMENTO E LONGEVITA' ATTIVA - FONDI REGIONALI	100.000,00			
53007	PER IL FONDO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'	440.000,00		IDENTICO	
	PER CONCORSO REGIONALE AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DEGLI ENTI LOCALI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI ZINGARE	30.000,00			
	PER L'ADESIONE A WELFORUM - RETE DELLE POLITICHE SOCIALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	12.500,00			
	PER CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO REGIONALE ZEFIRO PER LE DONNE MALTRATTATE CON SEDE NEL COMUNE DI ANCONA	20.000,00			
	PER CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE AGLI ENTI LOCALI PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DELLE RETTE DI RICOVERO DEI DISABILI PSICO-SENSORIALI DI CUI ALLA EX LR 31/82	500.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
			53007	PER TRASFERIMENTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - LR 15/2005	10.000,00
				PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - LR 15/2005	280.000,00
				PER TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - LR 15/2005	200.000,00
				PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - LR 15/2005	10.000,00
53102	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE MOSTRA INTERNAZIONALE SUI DELLA ROBBIA	30.000,00	IDENTICO		
	PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI NEL SETTORE DELLA CULTURA	590.000,00			
53103	<del>PER LE INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEGLI ESULI ISTRIANO-DALMATI PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE FOIBE</del>	<del>8.000,00</del>	SOPPRESSO		
	PER LA MANIFESTAZIONE "BIENNALE GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO"	150.000,00	IDENTICO		
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL POLO MUSICALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN BENEDETTO	50.000,00			

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
			53103	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRRETTI DI CASTELFIDARO PER IL SOSTEGNO ALL'ATTIVITA'	20.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "L'AGORA" DI CASTELFIDARO PER IL PROGETTO "VERSO IL FUTURO. NUOVE SCOPERTE CHE CAMBIANO LA STORIA"	5.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE IDENTITA' EUROPEA PER IL PROGETTO "CASTELFIDARO CITTA' DELLA RICONCILIAZIONE FRA LO STATO ITALIANO E LA CHIESA CATTOLICA"	5.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FILOTTRANO PER LA STAGIONE TEATRALE	10.000,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SERRA DE' CONTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO CULTURALE "NOTTE NERA"	20.000,00
				CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI DI SERRA SAN QUIRICO PER ATTIVITA' "TEATRO EDUCAZIONE"	10.000,00
53106	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ORTEZZANO PER ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	130.000,00	IDENTICO		
	PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	80.000,00			
			53106	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PESARO PER IL RECUPERO ARCHITETTONICO ED EDILIZIO DELL'IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO DI PESARO "LA PICCOLA RIBALTA"	25.000,00
			53201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "PASSAPORTO EMATOCHIMICO"	40.000,00

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO		
U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013	U.P.B	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
53203	PER CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI E RICERCHE NAZIONALE SULLA STORIA DELLA CARTA E DELLE CARTIERE ITALIANE	30.000,00		IDENTICO	
	PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE A SEGUITO DI SENTENZA	150.000,00			

## COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI STATALI

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO
UPB	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2013	IDENTICO
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	43.900,00	
10304	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - INVESTIMENTO	327.504,00	
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	202.600,00	
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	60.508,34	
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	47.752,42	
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	100.000,00	
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	210.000,00	
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	379.643,00	
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	38.403,75	
42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	1.250.000,00	
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	2.880.000,00	
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	1.900.000,00	
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	770.000,00	

## COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI COMUNITARI

TESTO PROPOSTO			TESTO APPROVATO
UPB	DESCRIZIONI	Stanziamiento 2013	
	<b>PSR</b>		
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	5.000.000,00	
	<b>FEP</b>		
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	68.779,20	
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	234.412,40	
	<b>FEG</b>		
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	175.000,00	
	<b>FESR</b>		
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	376.045,70	
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	5.596.545,49	
	<b>EUROPEAID</b>		
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	68.886,00	
	<b>FSE</b>		
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	3.784.256,89	
	<b>EIE</b>		
42701	TRAPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	68.927,40	

IDENTICO

## TABELLA F

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale €
	Disponibilità Finanziaria €			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.737.000,00	22.316.000,00	22.316.000,00	61.369.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.				-
Stanziamenti di bilancio	13.263.000,00	17.684.000,00	17.684.000,00	48.631.000,00
Altro (FAS 2007/13)	4.150.000,00			4.150.000,00
<b>Totali</b>	<b>34.150.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>114.150.000,00</b>

F.to Il Dirigente

Ing. Mario Pompei

TABELLA F

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato		STIMA TOTALE DEI COSTI €
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia	
1		11	109 006	01	A05 32	NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA IN LOC. CAMPIGNONE DEL COMUNE DI FERMO	20.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	N	0,00		70.000.000,00
2		11	042 002	01	A05 32	NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA MATERNO-INFANTILE G. SALESI IN LOC. TORRETTE DI ANCONA	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	N	0,00		40.000.000,00
3		11	041 067	06	A05 08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLLEGIO UNIVERSITARIO "TRIDENTE" DI URBINO	4.150.000,00	/	/	N	0,00		4.150.000,00
<b>TOTALE</b>							34.150.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00		0,00		114.150.000,00

F.to Il Dirigente

Ing. Mario Pompei

TABELLA F

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.n e	CODICE UNICO INTERVENT O CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENT O		IMPOR TO INTERVENT O annualità €	FINALIT Á	Conformit à		Priorit à	STATO PROGETTAZION E approvata	Tempi di esecuzione			IMPOR TO TOTALE INTERVENT O €
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANN O INIZIO LAVORI	TRIM/ANN O FINE LAVORI	2 2013	
		NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA IN LOC. CAMPIGNONE DEL COMUNE DI FERMO	POMPEI	MARIO	20.000.000,00	MIS	S	S	1	PD	2	2	2	70.000.000,00
		NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA MATERNO-INFANTILE G. SALESI IN LOC. TORRETTE DI ANCONA	POMPEI	MARIO	10.000.000,00	MIS	N	N	1	PP	2	2	2	40.000.000,00
		RISANAMENTO CONSERVATIVO COLLEGIO UNIVERSITARIO "TRIDENTE" DI URBINO	ACHILLI	TONIN O	4.150.000,00	ADN	N	N	1	SC	2	1	1	4.150.000,00
		<b>TOTAL E</b>		<b>TOTAL E</b>	<b>34.150.000,00</b>									<b>114.150.000,00</b>

F.to Il Dirigente  
Ing. Mario Pompei

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**

**DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (€)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (€)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale (€)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamenti di bilancio				
Altro (1) fondi POR FESR 2007/2013	886.923,00	500.000,00		1.386.923,00
<b>Totali</b>	<b>886.923,00</b>	<b>500.000,00</b>		<b>1.386.923,00</b>

Il responsabile del programma

(Nome e Cognome)

(1) Compresa la cessione di immobili.

TABELLA F

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**

**DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)	
1		011	000 01	01	A03 06	Realizzazione di una pensilina fotovoltaica presso il parcheggio regionale di Via Giuseppe Verdi - Ancona	386.923,00	0,00	0,00	N		0,00	
2		011	000 01	07	A05 09	Interventi di Efficienza Energetica dell'immobile regionale "Ex Scuola di formazione" sito in Via R. Sanzio - Ancona	500.000,00	500.000,00	0,00	N		0,00	
TOTALE							886.923,00	500.000,00	0,00				

Il responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compiersi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

TABELLA F

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE**  
**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome		Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANN INIZIO LAVORI	TRIM/ANN O FINE LAVORI
2		Interventi di Efficienza Energetica dell'immobile regionale "Ex Scuola di formazione" sito in Via R. Sanzio - Ancona	FONTANA	RAFFAELA	AMB	N	N	1	PP	1°/2013	4°/2014
			TOTALE								
					500.000,00	500.000,00					
					1.000.000,00	1.000.000,00					
					1.000.000,00	1.000.000,00					

Il responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

TABELLA F

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015

DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		€3.200.000		€3.200.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamanti di bilancio	€2.500.000	€3.000.000	€3.000.000	€8.500.000
Altro (1)				
<b>Totali</b>	<b>€2.500.000</b>	<b>€6.200.000</b>	<b>€3.000.000</b>	<b>€11.700.000</b>

Il responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

(1) Compresa la cessione di immobili.

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015

### DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)	
1		011	043	042	01	A0104	Difesa centro abitato Porto Recanati	€2.500.000					
2		011	041	013	99	A0104	Difesa centro abitato Fano Viale Ruggeri	€3.700.000		N			
3		011	042	002	01	A0104	Ripascimento litorale Passetto di Ancona	€500.000		N			99
4		011	042	027	01	A0104	Spostamento scogliere Montemarciano-Falconara da fosso Rubiano a Rocca priora	€2.000.000	€3.000.000	N	€1.000.000		Società pubblica
<b>TOTALE</b>							€2.500.000	€6.200.000	€3.000.000	€3.000.000			

Il responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

TABELLA F

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE**  
**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
I		Difesa centro abitato Porto Recanati	Pompei	Mario	€2.500.000	€2.500.000	AMB	S	N	I	PP	IV 2013	IV 2014
<b>TOTALE</b>					<b>€2.500.000</b>	<b>€2.500.000</b>							

Il responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.